



DATI UIL LAZIO-EURES
Femminicidi:
a Roma il triste
primato nazionale



Un quinquennio quest'ultimo (2019 - 2023) in cui nella nostra regione, secondo i dati elaborati dalla UIL Lazio in collaborazione con l'Eures, si sono registrati ben 59 femminicidi e 2.530 violenze sessuali. Con un'impennata nel 2022 quando solo nel Lazio si contano 566 denunce per stupro. Di queste 465 soltanto a Roma, con una crescita di oltre il 25% rispetto al 2021. Ovvero 1,3 donne stuprate al giorno. Che tradotto in numeri significa 11 stupri ogni 100 mila abitanti. Un dato superiore alla media nazionale (10,7) e regionale (9,9). E, tragedia nella tragedia, è particolarmente inquietante il dato relativo alle violenze sulle minori di 14 anni, in crescita del 33,3% rispetto al 2021 (44 vittime nel Lazio nel 2022, erano 33 l'anno precedente). Di queste ben 37 soltanto nella Capitale. Ed è sempre la Capitale a guidare la triste classifica dei femminicidi: ben 50 nell'ultimo quinquennio su 59 a livello regionale. Quattordici soltanto lo scorso anno e 9 nel 2023 (dato aggiornato al 20 novembre). Primato che Roma detiene anche a livello nazionale, precedendo con le sue 50 vittime, Torino (31), Milano (30) e Napoli (28). Femminicidi che oltre a rappresentare circa la metà degli omicidi in generale compiuti nella regione negli ultimi cinque anni, continuano a verificarsi nel 73% dei casi in ambito familiare, con una prevalenza netta nel contesto di coppia e riguardano prevalentemente donne di nazionalità italiana (76,3%).

Previsti approdi di dimensioni che comprendono tra i 300 ed i 500 posti barca Valorizzazione delle coste del Lazio Ok della Regione al Piano dei Porti

*Ladispoli tra i sette siti individuati per l'interesse economico regionale
Insieme a Montalto di Castro, Tarquinia, Latina, Terracina, Formia e Ponza*

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari, alle Politiche del Mare, Pasquale Ciacciarelli, ha approvato la delibera per il Piano dei Porti di Interesse Economico regionale. Con questa delibera si raggiunge un passo importante per la definitiva entrata in vigore del principale strumento per la

piena valorizzazione delle coste del Lazio in chiave economica, turistica e commerciale, tenendo conto, rispetto al primo Piano del 1998, della maggiore esigenza di preservare la tutela delle coste e del paesaggio. Seguendo tale prospettiva, il nuovo Piano dei Porti si concentra, in particolare, sulla portualità destinata alla nautica da diporto, prevedendo nuovi siti e approdi di dimen-

sioni comprese tra i 300 ed i 500 posti barca, in conformità con gli aspetti ambientali e costieri delle relative aree interessate. I siti individuati dal piano per la realizzazione di nuove strutture si trovano nei Comuni di Montalto di Castro, Tarquinia, Ladispoli, Latina (Rio Martino), Terracina, Formia e Ponza. «Si tratta di realtà in cui l'economia del mare, nelle sue varie filiere, svolge un ruolo importante

sotto il profilo economico ed occupazionale e che, attraverso la previsione di un nuovo sviluppo infrastrutturale, avrà una definitiva affermazione» ha dichiarato l'assessore Pasquale Ciacciarelli. «Ringrazio il Presidente Rocca e l'intera Giunta regionale per aver condiviso questo importante percorso per lo sviluppo della portualità della nostra regione» ha concluso Ciacciarelli.

Roma

Vento forte, albero cade su una donna Morta 82enne

Una donna è morta a Roma dopo essere stata travolta da un albero caduto per il forte vento in via di Donna Olimpia, all'altezza del civico 60, nel quartiere Monteverde. Sul posto gli agenti della Polizia Locale. Aveva 82 anni la donna travolta e uccisa da un platano caduto intorno alle 10.30 di ieri mattina. Secondo quanto riportato dall'Adnkronos la vittima, italiana, si trovava sul marciapiede insieme col figlio (rimasto illeso), quando il grosso albero si è spezzato a circa 1,5 m da terra. Inutili i tentativi di alcuni agenti della polizia locale intervenuti sul posto di liberare la donna travolta dall'albero. Per oltre mezz'ora i sanitari dell'auto medica hanno tentato di rianimarla ma alla fine non è rimasto loro che constatare il decesso. In via cautelativa è stato interdetto il transito pedonale per circa metri 150 su entrambi i lati della carreggiata per le verifiche di tutti gli alberi presenti. La procura di Roma ha aperto un fascicolo per omicidio colposo a carico di ignoti. Sul posto ha effettuato un sopralluogo il pm di turno, Eugenio Albamonte, insieme ai carabinieri della Forestale. A coordinare gli accertamenti è il procuratore aggiunto Giovanni Conzo. L'albero caduto, su disposizione dell'autorità giudiziaria verrà sequestrato e sul corpo della donna verrà eseguita l'autopsia. I vigili del fuoco sono intervenuti in via del Pergolato, in zona Alessandrino, per dei rami caduti che hanno ferito una donna che transitava a piedi sul marciapiede.

Sciopero rinviato al 15 dicembre

Dal ministero dei Trasporti la precettazione da 24 a sole 4 ore per la mobilitazione che era prevista per domani. Quindi la scelta delle sigle sindacali di spostare la data

Sciopero del trasporto pubblico rinviato. I sindacati di base spostano la data dal 27 novembre al 15 dicembre. È quanto rendono noto i rappresentanti dei lavoratori, a seguito della decisione del ministero dei Trasporti Matteo Salvini di ridurre la mobilitazione da 24 a sole 4 ore. Una precettazione che era nell'aria, dal momento che il ministro aveva chiesto di ridurre l'orario di astensione dal lavoro proclamato per domani ma che l'accordo non è stato trovato. «Il titolare

del Mit è altresì determinato a ridurre al massimo i disagi per i cittadini, anche alla luce di agitazioni che ormai sono diventate molto frequenti, e che colpiscono con particolare insistenza il settore dei trasporti» si legge nella nota diffusa dal ministero, «troppo spesso gli scioperi creano complicazioni proprio nell'ultimo giorno prima del weekend o all'inizio della settimana lavorativa». Da qui la riduzione a 4 ore e la sfida dei rappresentanti dei lavoratori. «La precetta-

zione da parte del ministro dei Trasporti Salvini dello sciopero nazionale del Tpl di 24 ore, regolarmente indetto dalle sigle dei sindacati di base, altamente rappresentativi nel settore, è tutt'altro che inaspettata. Ciò, però, non toglie la gravità di quanto deciso da Salvini, interprete da padrone delle ferriere dell'art.8 della L.146/90» spiegano in una nota Adl Cobas - Cobas Lavoro Privato - SGB - CUB Trasporti - Usb Lavoro Privato.

Settevene Palo, scatta l'allarme

Buche e rifiuti, automobilisti costretti allo slalom da Cerveteri a Bracciano

Pavimentazione ridotta a brandelli, discariche a cielo aperto e scarsa illuminazione. Le rassicurazioni non bastano per la Settevene Palo, arteria provinciale che collega la città etrusca a Bracciano, all'ospedale Padre Pio e alle altre località del lago. Nonostante i proclami della classe politica le condizioni della strada strategica continuano anche a peggiorare.



servizio a pagina 4

servizio a pagina 2

Il forte vento ha causato la caduta di un albero che ha colpito in pieno una 82enne

Maltempo, perde la vita un'anziana

La tragedia nel quartiere Monteverde. La donna era sul marciapiede con il figlio

Una donna è morta a Roma dopo essere stata travolta da un albero caduto per il forte vento in via di Donna Olimpia, all'altezza del civico 60, nel quartiere Monteverde. Sul posto gli agenti della Polizia Locale. Aveva 82 anni la donna travolta e uccisa da un platano caduto intorno alle 10.30 di ieri mattina. Secondo quanto riportato dall'Adnkronos la vittima, italiana, si trovava sul marciapiede insieme col figlio (rimasto illeso), quando il grosso albero si è spezzato a circa 1,5 m da terra. Inutili i tentativi di alcuni agenti della polizia locale intervenuti sul posto di liberare la donna travolta dall'albero. Per oltre mezz'ora i sanitari dell'auto medica hanno tentato di rianimarla ma alla fine non è rimasto loro che constatare il decesso. In via cautelativa è stato interdetto il transito pedonale per circa metri 150 su entrambi i lati della carreggiata per le verifiche di tutti gli

alberi presenti. La procura di Roma ha aperto un fascicolo per omicidio colposo a carico di ignoti. Sul posto ha effettuato un sopralluogo il pm di turno, Eugenio Albamonte, insieme ai carabinieri della Forestale. A coordinare gli accertamenti è il procuratore aggiunto Giovanni Conzo. L'albero caduto, su disposizione dell'autorità giudiziaria verrà sequestrato e sul corpo della donna verrà eseguita l'autopsia. I vigili del fuoco sono intervenuti in via del Pergolato, in zona Alessandrino, per dei rami caduti che hanno ferito una donna che transitava a piedi sul marciapiede. Nel complesso i vigili del fuoco hanno effettuato circa 70 interventi e altri 80 sono in coda. Un albero è caduto su una bancarella in via Don Pasquino Borghi 312, zona Mostacciano a Roma. È intervenuta la squadra territoriale dell'Eur dei Vigili del Fuoco. Ferita in



Credit: Imagoeconomica

modo lieve una donna che si trovava in prossimità del banco. La donna è stata portata dal 118 all'ospedale Gemelli.

Albero finisce su un mezzo Ama, illesi gli operatori

Un albero è caduto su un mezzo Ama in servizio presso via di Torricola, a Roma, dove, a causa del forte vento, sono caduti diversi alberi, uno dei

quali ha ucciso una donna a Monteverde. Il mezzo colpito, fa sapere Ama, è un camioncino a vasca per la raccolta dei rifiuti con due operatori a bordo che, fortunatamente, sono rimasti illesi. Gli operai su richiesta della Polizia locale stavano raccogliendo i rami caduti per liberare la strada. Il personale aziendale si è messo subito a disposizione dei Vigili del Fuoco intervenuti per verificare la messa in sicu-

rezza dell'intera area. Ama sta potenziando tutti i servizi di spazzamento e pulizia su tutto il territorio. Sempre a causa del forte vento è stato necessario un intervento in via dei Fontanili insieme ai Vigili Urbani per la messa in sicurezza a causa dei rami e dei tronchi caduti sulla strada e sul marciapiede. Dopo l'intervento la strada è stata riaperta al transito.

Lega: "Tragedia annunciata"

"Ci stringiamo intorno alla famiglia della signora scomparsa dopo la caduta di un albero a Monteverde. E al sindaco Roberto Gualtieri chiediamo di aprire un serio e continuativo confronto con le associazioni di tutela del verde che denunciano una gestione del patrimonio arboreo capitolino poco chiara e molto costosa che merita di essere approfondita per evitare tragedie come questa e allo stesso che non permetta il

taglio indiscriminato di alberi sani" o dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio. "Sono mesi purtroppo che alberi di primaria grandezza si schiantano su persone, automobili e ciclomotori attentando la vita di numerose persone. E questo purtroppo è stato fatale. Con l'ondata di maltempo viene per l'ennesima volta messa in crisi la città e la vita dei residenti. È il definitivo fallimento della gestione e monitoraggio delle alberature soprattutto su questo territorio che conta, in pochi mesi, solo oggi almeno 4 crolli di alberi ad alto fusto. È preoccupante il ritardo nell'affidamento dei bandi, le risorse assolutamente esigue e una gestione disorganizzata del monitoraggio e delle potature" lo dichiarano Giovanni Picone, capogruppo della Lega in XII Municipio e Valeria Campana, coordinatore del XII municipio.

Rapina, lesioni, furto e droga: 5 persone fermate a Termini

Il costante controllo del territorio della Polizia di Stato nell'area limitrofa al principale scalo ferroviario della Capitale ha portato nelle ultime ore ad eseguire 5 arresti. Il primo episodio è avvenuto nella zona di via Giolitti: una coppia è stata avvicinata da alcuni ragazzi che, dopo aver insultato la donna, sono riusciti a sottrarle un cellulare. Una delle vittime, dopo aver chiamato l'112, ha visto uno dei presunti autori in un bar e si è avvicinata. Da ciò è nata una lite proprio nel momento in cui è arrivata la pattuglia del commissariato Viminale. Il presunto reo, accertatosi della presenza della polizia, ha preso una bottiglia, si è scagliato contro gli agenti, ferendone uno ad una mano, per poi tentare la fuga lanciando dietro di sé alcuni vasi. I poliziotti, con non poca difficoltà, sono riusciti a fermarlo. L'uomo, un 26enne di origini egiziane, ha continuato il suo comportamento violento anche dentro l'auto della Polizia di Stato. Al termine degli accertamenti l'egiziano è stato arrestato perché gravemente indiziato di lesioni aggravate, furto e danneggiamento. La Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, la convalida dell'operato della PG e l'applicazione della custodia cautelare in carcere. Sempre in via Giolitti, 2 pattuglie della Sezione Volanti hanno arrestato due 18enni di origini egiziane per reati inerenti gli stupefacenti;



Credit: Imagoeconomica

nello specifico, durante un controllo, i poliziotti hanno trovato gli odierni indagati in possesso di alcune dosi di hashish. Dopo gli accertamenti di rito i 2 sono stati arrestati e condotti nelle aule di piazzale Clodio; il GIP, su richiesta della Procura, ha convalidato gli arresti. Altri 2 ragazzi sono stati arrestati dagli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria del commissariato Esquilino proprio subito dopo aver derubato un turista in piazza dei Cinquecento. In particolare, i poliziotti, che in quel momento operavano in borghese, hanno visto questi due ragazzi a loro giudizio sospetti ed hanno iniziato a seguirli discretamente. L'intuizione si è rivelata giusta; percorsi pochi metri su via Nazionale i 2 hanno avvicinato alle spalle 2 turisti e, prima uno e poi l'altro, aprendo con abilità gli zaini delle vittime, hanno rubato un portafoglio e, quando la vittima si è opposta la hanno spintonata; immediatamente i poliziotti sono intervenuti bloccando i 2.

Colleferro: maltrattamenti in famiglia e lesioni aggravate, arrestato 48enne

I Carabinieri della Compagnia di Colleferro, nell'ambito dei quotidiani servizi di controllo del territorio e di applicazione e vigilanza sulle misure restrittive disposte dall'Autorità Giudiziaria, hanno arrestato un 48enne romano, ritenuto responsabile dei reati di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali. Nello specifico, i Carabinieri della Stazione di Colleferro (RM) hanno rintracciato l'uomo nei pressi della propria abitazione e gli hanno notificato un ordine di esecuzione per la carcerazione. Il 48enne dovrà scontare una pena detentiva di 2 anni e 4 mesi, emessi dalla Procura di Velletri, in ordine alla condanna riportata per i reati di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate, commessi a Colleferro nei confronti dell'ex moglie tra il mese di novembre 2019 e



aprile 2020. Fatti per i quali il Gip del Tribunale di Velletri, nel mese di giugno del 2020, aveva già disposto nei confronti dell'uomo la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa. L'uomo dopo essere stato identificato, è stato condotto presso il carcere di Velletri, per scontare la pena.

in Breve

Incendio distrugge appartamento a Colleferro, famiglia salva una ragazza leggermente intossicata

Alle 2.30 della scorsa notte la sala operativa del comando di

Roma ha inviato nel Comune di Colleferro, in Via Monte Lepini, due Squadre VF 16/A e 33/A con l'ausilio dell'autobotte ed il Carro Autoprotettori, per un incendio di un appartamento situato al 2° piano di una palazzina. I vigili del fuoco giunti sul posto, una volta accertato che i componenti della famiglia

che abitava nell'appartamento non erano feriti ma solo una ragazza era rimasta leggermente intossicata dal fumo, hanno spento l'incendio che aveva ormai coinvolto l'intera abitazione. Al termine dell'intervento l'appartamento è stato dichiarato completamente inagibile. Sul posto la Polizia di Stato ed il 118.

seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

“La Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne richiama tutti a un rinnovato, personale, impegno. Non soccorrono improvvisate analisi di psicologia sociale a giustificare la persistenza di una piaga che non si riesce a guarire nonostante gli sforzi. Abbiamo bisogno del lavoro delle Istituzioni, delle associazioni, del mondo produttivo, della scuola, della cultura, del contributo di ciascuno, per sradicare un fenomeno che tradisce il patto su cui si fonda la nostra stessa idea di comunità”. Così, in una nota, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne. “Drammatici fatti di cronaca scuotono le coscienze del Paese. Una società umana, ispirata a criteri di civiltà, non può accettare, non può sopportare lo stillicidio di aggressioni alle donne, quando non il loro assassinio. La pena e il dolore insanabili di famiglie e di comunità ferite sono lo strazio di tutti”. “Quando ci troviamo di fronte a una donna uccisa, alla vita spezzata di una giovane, a una persona umiliata verbalmente o nei gesti della vita di ogni giorno, in famiglia, nei luoghi di lavoro, a scuola, avvertiamo che dietro queste violenze c’è il fallimento di una società che non riesce a promuovere reali rapporti paritari tra donne e uomini. La Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne richiama tutti a un rinnovato, personale, impegno”, aggiunge il presidente della Repubblica Mattarella. “Il numero di donne vittime di aggressioni e sopraffazioni è denuncia stessa dell’esistenza di un fenomeno non legato soltanto a situazioni anomale. Ad esso non possiamo limitarci a contrapporre indignazioni a intermittenza”. “Siamo lontani dal radicamento di quel profondo cambiamento culturale che la nostra Carta costituzionale indica. Un percorso - sottolinea il Capo dello Stato - in cui le donne e gli uomini si incontrano per costruire insieme una umanità migliore, nella differenza e nella solidarietà, consapevoli che non può esserci amore senza rispetto, senza l’accettazione dell’altrui libertà. Una via in cui le donne conquistano l’eguaglianza perché libere di crescere, libere di sapere, libere di essere libere, nello spirito della Convenzione di Istanbul, alla quale ha aderito l’Unione Europea, segno importante di una visione universale di autodeterminazione e dell’eguaglianza dei diritti delle donne e passaggio decisivo nel delineare il quadro degli interventi contro la violenza di genere”, conclude Mattarella.

Gualtieri: “Orrore che va combattuto con forza”

“Oggi, 25 novembre, è la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne, un momento per ricordare le vittime di femminicidio ma soprattutto per impegnarsi a contrastare questo orrore in tutte le sue forme. Una giornata, quest’anno, ancora più dolorosa per i tragici fatti di cronaca che hanno

Il presidente Mattarella: “Serve il contributo di ciascuno per sradicare il fenomeno” “Violenza sulle Donne, una piaga che non guarisce nonostante gli sforzi”

sco il Paese: l’omicidio di una giovane donna di 22 anni, Giulia Cecchettin, per mano del suo ex fidanzato. Proprio a lei, dedicheremo a Grottaferrata una nuova Casa di Semi Autonomia con la Città Metropolitana di Roma Capitale”. Così su Facebook il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. “La violenza sulle donne è diffusa ovunque nel mondo - scrive Gualtieri - non fa distinzioni di età, etnia, religione o cultura, è un orrore che va combattuto con forza, sempre e dovunque. A Roma stiamo lavorando con convinzione per rafforzare la rete dei centri antiviolenza. Quest’anno abbiamo aperto due nuovi centri, uno nel V Municipio e l’altro nel XIII, abbiamo attivato una casa di semi-autonomia nell’VIII Municipio e stiamo ultimando la progettazione per il recupero di spazi nel VI, XI, e X Municipio. Abbiamo inoltre in programma il recupero di cinque beni confiscati da convertire in case rifugio di cui le prime tre saranno inaugurate nel 2024 nel V, VI, e XII Municipio. Lavoriamo a progetti di prevenzio-



Credits: Imagoeconomica

ne nelle scuole e investiamo nel lavoro di qualità, in misure che aiutino le donne ad avere una vita autonoma, indipendente e libera. Oggi illumineremo Palazzo Senatorio di Arancione a testimonianza dell’impegno costante contro ogni forma di violenza fisica e psicologica nei confronti delle donne. Inoltre, la città sarà animata da tantissime iniziative in ogni municipio e anche l’evento Musei in Musica di questa sera sarà un’occasione di riflessione sulla violenza di genere”. “In questo

giorno speciale - aggiunge ancora il sindaco della capitale - desidero rivolgere un messaggio di solidarietà a tutte le donne vittime di violenza. Voglio dirvi che non siete sole. C’è un’intera città che vi sostiene ed è pronta a difendervi. Non abbiate paura di chiedere aiuto. Roma è al fianco delle donne, sempre. Giù le mani dalla donna!”.

Regimenti: “Fondamentale prevenire e denunciare”

“Per combattere la violenza di

genere dobbiamo parlare il linguaggio della concretezza e fornire alle donne gli strumenti per riconoscere ai primi segnali di pericolo gli uomini violenti con disturbo narcisista patologico e, più in generale, con disturbi della personalità. Denunciare ai primi comportamenti anomali è essenziale per prevenire tragedie che sono costate la vita quest’anno a 106 donne. Per questo martedì 28 novembre alle ore 15 ho organizzato in Regione Lazio, insieme all’associazione Donne in Europa,

un convegno rivolto alle donne con psicologici e clinici che parleranno di questo tema. Come Istituzioni, abbiamo il dovere di lavorare per non lasciare mai nessuna donna sola e su questa strada continueremo ad operare senza sosta”. Così Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali. “Oggi ho voluto celebrare questa giornata con l’omaggio a due vittime della violenza degli uomini, Rosaria Lopez, uccisa nel massacro del Circeo nel 1975, e Simonetta Cesaroni, uccisa nel 1990, due vittime di femminicidio che nessuno potrà mai dimenticare. Per onorare la loro memoria e quella di tutte le donne che hanno perso la vita per mano di uomini, dobbiamo continuare ad impegnarci per un futuro diverso, fatto di non violenza e di rispetto. Anche per questo è importante che il 25 novembre sia tutto l’anno e che si tengano costantemente accesi i riflettori sul fenomeno e non solo quando avviene un efferato caso di cronaca” conclude l’assessore Luisa Regimenti.

GdF: sequestrati 150.000 euro per frode ai fondi Pnrr. Denunciate due persone

Disponibilità finanziarie, riconducibili a una società romana operante nel commercio elettronico anche verso l’estero, sono state sequestrate dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma in esecuzione di un decreto di sequestro preventivo emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma su richiesta dell’Ufficio della Procura Europea (European Public Prosecutor’s Office) di stanza nella Capitale. Il provvedimento è frutto delle indagini delle Fiamme Gialle del Gruppo di Civitavecchia nei confronti di un’impresa, segnalata dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica Repressione Frodi Comunitarie di Roma a seguito di un’apposita analisi di rischio, beneficiaria di

300.000 euro, finanziati con risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Dagli accertamenti svolti era emersa la stipula di un contratto di servizi con una società avente sede in Estonia per la realizzazione di una piattaforma di commercio elettronico e l’esibizione, nella domanda di accesso alla provvidenza pubblica, di bilanci di esercizio riportanti ricavi derivanti da vendite all’estero per svariati milioni di euro. I riscontri hanno invece disvelato che il conto economico era stato artatamente “truccato” e il contratto simulato, proprio per indurre il Ministero a riconoscere il contributo di 300.000 euro. Sulla base degli elementi raccolti, il G.I.P. del Tribunale capitolino ha dispo-

sto il sequestro preventivo di beni pari alla parte di finanziamento illecitamente percepito (150.000 euro), che ha riguardato i saldi dei conti correnti nella disponibilità della società beneficiaria. I due indagati sono accusati dei reati di malversazione e truffa aggravata ai danni dello Stato. L’attività investigativa della Guardia di Finanza della Capitale - che ha permesso di scongiurare l’erogazione della seconda tranche del finanziamento (150.000 euro) - si pone a presidio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell’ottica di garantire che relative risorse pubbliche siano indirizzate al sostegno delle iniziative di rilancio dell’economia e di modernizzazione del Paese.

Expo 2030, Gualtieri: “L’UE è per Roma, la Francia ancora in tempo per ripensarci”

“La Francia è ancora in tempo per cambiare idea su Expo 2030 e votare per Roma. E l’Ue ha dato indicazione di sostenere Roma. L’Alto rappresentante europeo per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, Josep Borrell, si è espresso per Roma. L’Ue come tale non vota, ma votano i singoli membri, che per la maggior parte è a favore di Roma. Ci sono alcuni Paesi che hanno detto che faranno cose diverse. Noi senza polemiche abbiamo sottolineato il dovere di coerenza con valori e principi dell’Expo”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a ‘Coffee Break’ su La7. “Mi ha fatto piacere che il sindaco di Parigi non solo si è espresso per Roma, ma ci ha anche dato l’ufficio per fare campagna a

Parigi, perché Roma e Parigi hanno un gemellaggio universale. Tanti francesi pensano che non è bello che tutti i grandi eventi multilaterali vadano in una zona del Golfo non particolarmente accogliente dal punto di vista climatico e turistico, ma che ha una sola caratteristica, ovvero l’estrazione del petrolio, che secondo l’Onu bisogna ridurre per salvare il pianeta. - ha continuato Gualtieri - Con i soldi ricavati dal petrolio si acquistano tutti gli eventi mondiali, magari proprio quelli che dovrebbero parlare del superamento del petrolio. Non credo che l’opinione pubblica francese possa apprezzare tutto questo. Sono ancora in tempo per ripensarci e per votare noi”.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Buche e rifiuti, automobilisti costretti allo slalom da Cerveteri a Bracciano

Settevene Palo, scatta l'allarme

Telefonata del Sindaco Gubetti alla Città Metropolitana

Pavimentazione ridotta a brandelli, discariche a cielo aperto e scarsa illuminazione. Le assicurazioni non bastano per la Settevene Palo, arteria provinciale che collega la città etrusca a Bracciano, all'ospedale Padre Pio e alle altre località del lago. Nonostante i proclami della classe politica, locale e non, le condizioni della strada strategica continuano anche a peggiorare con il passare del tempo. Tanto che automobilisti e pendolari sono costretti a viaggiare a passo di lumaca e a procedere persino a velocità più ridotta rispetto ai limiti di 50 chilometri orari (erano stati persino abbassati a 30 prima dell'estate) per non spaccare pneumatici e sospensioni. Le ambulanze del 118 devono evitare i crateri. Cittadini, associazioni e comitati non sanno più a chi appellarsi e chiamano in causa la giunta comunale cerveterana nella speranza di smuovere le acque.

Interviene il sindaco a riguardo: «Circa una ventina di giorni fa - ha risposto Elena Gubetti - sono stata negli uffici di Città Metropolitana insieme al sindaco di Bracciano per sollecitare ovviamente la sistemazione urgente della strada. Ci sono tratti con buche profonde. Dovrebbero agire con restyling diciamo a pezzi sistemando i tratti più ammalorati». Tiene banco pure la questione del degrado senza precedenti a bordo della carreggiata in entrambe le direzioni. «Oltre all'intervento sull'asfalto - prosegue - bisogna risolvere il caos dei rifiuti abbandonati. La strada è quasi impercorribile e anche in questo caso ci sono state garantite azioni». Eppure i cantieri erano stati



annunciati nella stagione estiva almeno per effettuare manutenzione straordinaria come avvenuto su via Doganale, altra arteria strate-

gica perché attraversa le frazioni di Valcanneto, Borgo San Martino e Ceri. Cerveteri ha circa 500 chilometri di strade tra quelle

comunali e provinciali e conducenti di auto e moto quotidianamente segnalano aree degradate. Da via Settevene Palo a via Settevene Palo

Nuova. È un altro tratto pieno di insidie, specie davanti allo stadio Galli, fino alla nuova rotatoria verso via Chirieletti.

Nuovo servizio per scambiare i tuoi oggetti. Scopri come sul portale dedicato

Riuseria online Rieco

“Un servizio utile per dare nuova vita agli oggetti che non vengono più utilizzati: la ‘Riuseria’ online è un portale dedicato allo scambio di beni prima che questi diventino rifiuti. Il servizio è accessibile a chiunque, “anche alle associazioni di volontariato o istituti scolastici. Il portale messo a disposizione dalla società che gestisce i servizi di igiene urbana della nostra città, la Rieco S.p.A., mette in contatto gli utenti in maniera inizialmente anonima, libera e gratuita. Un modo per riutilizzare oggetti che per qualcuno hanno esaurito l'utilità mentre per altri possono trasformarsi in una risorsa preziosa. Un concetto di riduzione dei rifiuti che condividiamo e che intendiamo promuovere in tutte le forme”. Ad annunciare la nuova iniziativa messa in campo dalla Rieco spa, è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. “Un progetto molto importante, che nasce in concomitanza della settimana europea del riciclo - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - troppo spesso infatti siamo soliti liberarci di oggetti che potrebbero avere tranquillamente una seconda vita. Quante volte abbiamo buttato via cose che avevamo in casa solamente perché superate o non più utilizzate? Sicuramente tantissime volte, anche se perfettamente funzionanti o utilizzabili. Con la “Riuseria” dunque, avremo un duplice vantaggio: il primo strettamente materiale, ovvero che un oggetto che consideravamo vecchio ritorna ad essere utile, il secondo è che diminuiranno sensibilmente la produzione di rifiuti”. “La Riuseria è un servizio che offriamo attraverso il nostro portale Rieco a tutti i Comuni serviti per mettere in contatto - spiega il Presidente di Rieco Spa, Alberto Berardocco - tra loro gli utenti e veicolare un servizio di pubblica utilità in



maniera del tutto gratuita finalizzata all'utilizzo di beni da parte di coloro che risultano più bisognosi. Uno spazio virtuale fondamentale per mettere in pratica il concetto di riduzione dei rifiuti e produzione degli stessi”. Oggetti che, per svariati motivi, non risultano più utili per qualcuno possono diventare una risorsa per altri: elettrodomestici piccoli o grandi, mobili, telefoni. La ‘Riuseria’ è uno spazio virtuale dove è possibile dare nuova vita agli oggetti usati. Come? E' sufficiente collegarsi al sito

www.riecospa.it, andare sulla sezione dedicata e registrarsi: una volta effettuata la prima registrazione, sarà possibile accedere nel form dedicato dove inserire i propri annunci in maniera del tutto gratuita e veloce. Stesso percorso per chi cerca oggetti: effettuata la registrazione, sarà possibile visionare gli oggetti pubblicati dagli utenti, selezionare quello d'interesse e procedere a contattare l'inserzionista fissando un appuntamento per la visione e/o la consegna.

Dal 2 dicembre festa nel centro storico

Olio Nuovo Cerveteri si prepara

Cresce a Cerveteri l'attesa per la Festa dell'Olio Nuovo, che come di consueto avrà luogo nel Centro Storico della Città Etrusca nel primo fine settimana del mese di Dicembre. Ecco il programma completo:

Sabato 2 dicembre

h. 14,30 Inaugurazione della Festa alla presenza delle Autorità comunali e del Parroco della Chiesa di Santa Maria;
h. 14,45 Apertura degli stand dei produttori di olio, degli espositori dell'artigianato locale e degli stand gastronomici; accoglienza dei visitatori;
h. 15,00 Conferenza a cura del Dott. Umberto Piotto;
h. 16,00 Degustazione dell'olio del territorio Cerite a cura del Dott. Carlo Zucchetti;
h. 16,30 Dimostrazione di tecniche di potatura a cura di Tullio Ricci.

Domenica 3 dicembre

h. 9,30 Apertura degli stand dei produttori di olio, degli espositori dell'artigianato locale e degli stand gastronomici; accoglienza dei visitatori;
h. 10,00 Esibizione del Gruppo Bandistico Cerite diretto dal Maestro Augusto Travagliati;
h. 10,20 Esposizione di auto e ciclomotori d'epoca a cura del Club Vecchi 4 Tempi e del Boietto Club Miscelati al 2%;
h. 10,30 Conferenza sull'olio a cura del coordinatore del panel, la dott.ssa Paola Fioravanti;
h. 12,15 Premiazione del concorso “Miglior Olio Nuovo 2023” - valutazione organolettica a cura del panel coordinato dalla dott.ssa Paola Fioravanti;
h. 16,00 Dimostrazione di tecniche di potatura a cura di Tullio Ricci (potatore professionista)
Degustazioni gratuite dei prodotti del territorio durante l'intera manifestazione
Il Duo Tony e Alex allietteranno l'intera manifestazione che sarà presentata per tutti gli eventi in programma da Francesco Ricci.

Portici di Natale a Cerenova dal 16 dicembre

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, a Cerenova, il prossimo 16 dicembre torna l'iniziativa “Portici di Natale”, con il gruppo “Miglioriamo Marina di Cerveteri”. Insieme ai bambini della scuola, mercatino di artigianato, coro dei bambini della scuola primaria, vin brulé e tanto divertimento. Per prenotare il posto per il proprio stand o per qualsivoglia informazione lasciare un messaggio whatsapp al 3315692835.



L'Associazione Aps Nuove Frontiere/Ets festeggia i "30"

Territorio e solidarietà

Lunedì mattina convegno-evento in aula consiliare

"I nostri primi trent'anni sul territorio": questo il titolo del convegno organizzato dall'Aps Nuove Frontiere/Ets che si terrà il 27 novembre presso l'aula consiliare "Fausto Ceraolo" del Comune di Ladispoli dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

I lavori saranno aperti dalla presidente, Cesarina Olivan, a cui seguiranno gli interventi del sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, del sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, dell'Assessore ai Servizi Sociali della Regione Lazio, Massimiliano Maselli, del Direttore della U.O.C. Asl Roma 4 di Civitavecchia per la Disabilità Adulti, Maria Anna Rossi, della Referente del Forum del Terzo Settore, Francesca Danese, del Presidente della Fish Lazio, Daniele Stavolo, e della Presidente dell'Aps Oltre lo Sguardo Onlus, Elena Patrizia Improta.

Moderatore del convegno il Giornalista Fabio Bellucci di Centro Mare Radio. "Questa



iniziativa - ha commentato la presidente Cesarina Olivan dell'Aps Nuove Frontiere/Ets - nasce per festeggiare insieme i trent'anni dalla costituzione della nostra Associazione insieme al Forum del Terzo Settore e alla Fish Lazio. Sarà un momento per mettere a confronto le istituzioni locali, regionali e Asl con le loro criticità e difficoltà nella gestione dei servizi e per cercare di trovare insieme proficue soluzioni. La nostra associazione è nata grazie a un gruppo di mamme che, nel lontano 1993, decisero di mettersi in campo tutte insieme, per pro-

vare a fare qualcosa per i diritti negati ai loro figli. Sono passati trent'anni e queste mamme hanno lottato per la qualità dei servizi di assistenza, per l'integrazione scolastica e ora per un Durante e Dopo di Noi che sia rispettoso delle esigenze delle persone disabili. Siamo cresciute negli anni e nell'esperienza, alcune di noi, ormai, non sono più in grado di provvedere ai propri figli e sono subentrati le sorelle: veri eroi e angeli custodi, che rappresentano un valore inestimabile, soprattutto di questi tempi. Siamo cresciute nel numero di

nuovi soci e di progetti impegnativi ma utili per i loro familiari. Trent'anni - ha concluso Olivan - in cui hanno fatto varie esperienze di laboratori e di rete con altre realtà associative, mettendoci in campo fisicamente ed economicamente per realizzare una struttura a Ladispoli in Via delle Viole, dove le persone disabili sono impegnate in vari laboratori ludico - occupazionali". Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito di riferimento della onlus associazione nuovefrontiere.org.

red

Al termine del film Paola Cortellesi in persona ha risposto alle loro domande 'C'è ancora domani' la Melone al cinema



Nella foto, un momento della videoconferenza della regista di cinema Adriano di Roma

"L'altra mattina, ragazze e ragazzi, di tutte le classi terze di Scuola secondaria di primo grado, si sono recati a Roma e, presso il cinema "Adriano", hanno assistito alla proiezione del magnifico film "C'è ancora domani" della regista Paola Cortellesi che, in video conferenza, ha successivamente

risposto alle domande proposte. Il film, commovente e bellissimo, andrà assolutamente fatto vedere anche alle altre classi di secondaria (e dovrebbero vederlo anche tutti gli adulti) e come Scuola ci stiamo già attivando perché tutti lo dobbiamo a Giulia e a tutte le donne uccise perché donne. Desidero fare i complimenti encomiando i nostri meloncini i quali, ancora una volta (eccetto tre sciocchi, che si sono fatti influenzare dalla maleducazione degli studenti delle superiori presenti, e per i quali riuniremo il Consiglio di classe), sono stati attentissimi, educatissimi e di esempio per i maleducati delle altre Scuole presenti in sala. La commozione è stata palpabile, sintomo di empatia e comprensione del messaggio veicolato dalla storia per il quale non accenno nemmeno una parola, per non svelare il colpo di scena finale che spiega il titolo" - a raccontarlo, con entusiasmo sul proprio profilo social, è il Preside della scuola Corrado Melone Riccardo Agresti.

Libri e letture

l'Iaria Alpi è da applausi

L'I.C. "Iaria Alpi", grazie al progetto di promozione alla lettura "Iaria Legge", ha aderito anche quest'anno alle iniziative nazionali #ioleggoperché e Libriamoci. La cittadinanza ha dimostrato grande partecipazione, riuscendo a donare oltre 120 libri all'Istituto, ai quali si aggiungeranno quelli che la scuola riceverà dagli editori in primavera, sempre per allestire la propria biblioteca. Ai cittadini che si sono recati presso "Cartelle" e "Scritti e Manoscritti", dunque, va il plauso e la riconoscenza dell'Istituto. Un particolare plauso va anche agli amici "lettori ad alta voce" che, raggiungendo le classi, hanno deliziato gli studenti. Le lettrici Mara Ciavarella, Monica Roberti, Chiara D'Arpa e Daniela Carucci hanno incantato i piccoli studenti della scuola dell'infanzia; Loredana Simonetti, Francesco Picciotti, Katia Cucciniello, Marilena Fantozzi, Elisa Mangia e Marianna Miceli hanno incuriosito i lettori in erba della scuola primaria; Elio di Michele, Monica Roberti, Valentina Rossi e Francesca Villa hanno emozionato i ragazzi della scuola secondaria. Da sottolineare l'attenzione dei docenti impegnati nel progetto, i quali portano avanti lavori ambiziosi e impegnativi, con grande volontà e dedizione.

Prof.ssa Francesca Seguella

La struttura nei giardini di via Ancona messa a disposizione dal Comune

Una nuova sede per i "Millepiedi"

Taglio del nastro per la nuova sede dell'associazione Millepiedi. La struttura, situata nei giardini pubblici di via Ancona, è stata messa a disposizione dall'amministrazione comunale. «È stata una meravigliosa serata per ringraziare della fiducia concessa i vertici della nostra amministrazione comunale, nelle persone del sindaco Alessandro Grando e il presidente del consiglio comunale Carmelo Augello presenti all'evento - spiegano - il presidente Franco Iannilli e Tonino Di Biagio, insieme agli altri veterani del sodalizio, nato nel 1978, Nardocci, Brugiotti, Aiello, Guernaccini, Dentale, Carlo Iannilli, Bonini, De Sandi, Santeramo e Priore, hanno voluto a fianco a loro anche gli amici di Fareambiente Piero e Francesca e l'infaticabile Miska Morelli che si sono spesi per far ritrovare una casa ai veterani del Millepiedi, orfani di un tetto dopo la dolorosa frattura del 2020 all'interno dello sto-

rico gruppo sportivo ladispolano. Nel suo discorso di benvenuto, il presidente Iannilli ha rimarcato l'intenzione di utilizzare lo spazio per scopi solidali verso le fasce sociali disagiate e svantaggiate, come hanno sempre fatto da 45 anni ad oggi, i veterani del Millepiedi, condividendo tutti gli introiti degli eventi con chi ha avuto meno fortuna. Ora - concludono dall'associazione - con il classico colore verde delle origini, il team che dal 1979 ha dato vita alla più grande manifestazione sportiva della storia locale, la Correndo nei Giardini, patrimonio del sodalizio verdenero, mira a continuare a promuovere iniziative di sport, solidarietà, cultura e amicizia nella sua nuova accogliente sede. Primo atto: la donazione di scaldacollo invernali ai senzatetto. Buona vita Millepiedi 1978 ...quelli Originali (come sottolineato dal sindaco nel brindisi di fine serata)».

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Il PD attacca: Ok al progetto ma il dibattito con i cittadini è stato azzerato

Piste ciclabili: "Confronto inesistente"

"Sono in corso dall'Estate passata i lavori per la realizzazione a Ladispoli di nuove piste ciclabili (le ultime erano state fatte nel 2016). Premesso che siamo assolutamente a favore delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali, riteniamo discutibili le modalità di esecuzione. Fin dall'inizio tecnici e cittadini hanno mostrato perplessità sui percorsi scelti, sugli effetti negativi rispetto



alla residua sede stradale, sul materiale usato e sulle modalità di svolgimento dei lavori. Potevano essere fatte scelte diverse, soprattutto se fossero state fatte consultazioni che avessero coinvolto sia i quartieri sia le Commissioni dei Consiglieri Comunali. Chiediamo che i progetti residui siano portati al confronto in Commissioni e Consigli Comunali aperti ai cittadini. Si

può fare meglio, per evitare rischi alla sicurezza della circolazione e per evitare di spendere soldi pubblici (del Comune e della Regione) in progetti che potrebbero risultare difettosi nei materiali e poco utilizzati dai cittadini" - così si legge nella nota rilasciata dai vertici del Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo 'Luciano Colibazzi'.



Trasporto pubblico per le agevolazioni via alle richieste

Si avvisano gli utenti che sarà possibile inserire la propria richiesta di agevolazione tariffaria per il trasporto pubblico nel SIRGAT (con o senza limitazione di reddito ISEE, Agevolazione "Bici in Treno" e Incentivo Bici Pieghevole) fino alle ore 23.59 del 31 dicembre 2023 pertanto dalle ore 00:00 del 1° gennaio 2024 saranno disabilitate le funzionalità della sola utenza cittadina. Gli utenti potranno consegnare o inviare tramite email la documentazione fino al 18 gennaio 2024. Il calendario delle generazioni delle liste degli aventi diritto e relativo invio dei voucher sarà il seguente: 6, 13, 20 dicembre 2023; 10, 17, 24, 31 gennaio 2024. Si sottolinea che l'invio dei voucher programmato per il 31 gennaio 2024 sarà l'ultimo invio a conclusione dell'annualità 2023 in attesa della riapertura del Sistema per l'annualità 2024 di cui si darà apposita informativa non appena concluso l'iter dei provvedimenti amministrativi - così recita la nota rilasciata dal Comune di Ladispoli.

L'Istituto professionale apre al pubblico per far conoscere storia e struttura

L'Alberghiero si presenta

Tre appuntamenti di "orientamento". Si inizia sabato 2 dicembre

Al via le attività di orientamento dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli che torna ad aprire le porte al pubblico per presentare la sua storia e le sue strutture. Molte le novità di quest'anno. Si comincia sabato 2 dicembre con un "Tè Welcome", (ore 16-18) per proseguire con l'Open night del 16 dicembre (ore 18-20) e concludere il 13 gennaio 2024 con l'Open Day (9-12:30). L'obiettivo è quello di diversificare i giorni e le fasce orarie per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie che vorranno conoscere dall'interno la vita scolastica dell'Istituto Professionale di via Federici. Nel corso degli incontri sarà possibile effettuare una visita guidata con dimostrazioni ed esercitazioni che si svolgeranno nei Laboratori di Cucina, Sala ed Accoglienza Turistica. Ad accogliere genitori e aspiranti studenti dell'Alberghiero sarà la Dirigente Scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa, il Prof. Carlo Narducci, Funzione Strumentale e Docente Orientatore dell'Istituto Superiore "G. Di Vittorio" e i membri della Commissione Orientamento. Al desk, per tutte le informazioni, sarà presente l'Assistente tecnica Tiziana Feliciano. L'Istituto Alberghiero di Ladispoli nasce come succursale dell'Istituto Professionale Statale dei Servizi Alberghieri e di Ristorazione di Tor Carbone in Roma, una delle prime Scuole Alberghiere del Lazio. Divenuto autonomo, è ospitato oggi nella nuova sede di via Federici (nella vasta area adiacente alla Biblioteca Comunale), inaugurata nel gennaio del 2013, con ampi laboratori all'avanguardia per attrezzature e dotazioni tecnologiche. Ottima la posizione dell'Istituto rispetto ai maggiori assi ferroviari e viari. Per coloro che provengono da

Open day all'Istituto "Di Vittorio"

Open day all'Istituto "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli - L'Istituto Di Vittorio di Ladispoli, Scuola superiore con Indirizzo Tecnico e Professionale, organizza tre Open day per gli studenti delle Scuole medie e i loro genitori. Gli appuntamenti sono previsti per i sabati 2, 16 dicembre 2023 e 13 gennaio 2024, dalle 9:30 alle 12:30. Durante gli Open day, i visitatori potranno conoscere l'offerta formativa dell'Istituto, che nella Sede centrale comprende i seguenti indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT). Gli studenti e i genitori avranno l'opportunità di visitare le varie strutture dell'Istituto, tra cui le aule didattiche, i laboratori e la palestra. Potranno partecipare a diverse

lezioni di laboratorio appositamente preparate per loro. Gli Open day rappresentano un'occasione importante per gli studenti delle Scuole medie e i loro genitori per conoscere le opportunità formative dei vari Istituti. La scuola offre un'ampia scelta di indirizzi, in grado di soddisfare le esigenze, gli interessi e le aspirazioni di tutti gli studenti. Durante gli Open day, i visitatori potranno conoscere dall'interno la vita scolastica del "Di Vittorio" e confrontarsi con i docenti e gli allievi. Gli Open day sono un'opportunità da non perdere per gli studenti che stanno pensando al loro futuro scolastico. Partecipare ad un Open day è un modo semplice e veloce per conoscere una scuola e capire se è la scelta giusta per sé.



Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere la scuola in treno. La stazione di Ladispoli è in posizione centrale, a pochi minuti dall'Istituto. In autobus, le fermate sono altrettanto funzionali e vicine alla sede scolastica. In automobile, si possono percorrere la Via Aurelia o l'autostrada Roma - Civitavecchia. I collegamenti con Cerveteri, con il comprensorio del Lago di Bracciano e con le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli

autobus di linea. L'Istituto Alberghiero consente di raggiungere, insieme ad adeguate competenze professionali, una preparazione culturale approfondita, idonea sia alla prosecuzione degli studi (universitari o di formazione tecnica superiore), sia all'ingresso nel mondo del lavoro, con un'attenzione specifica alle attività e ai Progetti di internazionalizzazione e scambi culturali con vari Paesi europei. Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative

nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Utilizzando le più moderne metodologie e strategie didattiche e avvalendosi di una consolidata rete di rapporti con le aziende del territorio, l'Alberghiero di Ladispoli offre tre indirizzi di studio: Enogastronomia (con la nuova Opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita,

Accoglienza Turistica. Enogastronomia: Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Servizi di sala e di vendita: Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Accoglienza turistica: Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi, in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. Il curriculum si basa su: un'area di istruzione generale con discipline fondamentali per la preparazione culturale di base; un'area di indirizzo con le materie professionalizzanti (Enogastronomia / Servizi di Sala e Vendita / Accoglienza Turistica); due lingue: inglese e francese in tutto il quinquennio; stage, tirocini di formazione ed orientamento, alternanza scuola-lavoro presso grandi aziende e strutture del settore enogastronomico e turistico, in Italia e all'estero (in particolare, in Inghilterra); possibilità di prevedere attività ed insegnamenti facoltativi, in linea con le più aggiornate richieste del mercato professionale.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il governo ha posto la questione di fiducia. Bocciati tutti gli emendamenti delle minoranze Dl migranti, domani il voto alla Camera

Giro di vite sulle espulsioni, anche per cittadini Ue autori di reati. Più risorse alle forze dell'ordine

**Fratoianni
dal congresso
di Si a Perugia
"Opposizioni
compatte contro
la destra"**



"Mi rivolgo ai leader e alle leader delle altre forze di opposizione: io penso che senza discutere dei contenuti non abbia senso consumarsi all'infinito sugli aggettivi con cui descrivere il 'campo', giusto, largo, lasciamolo lì. Ma mi pare altrettanto chiaro che senza una disponibilità e un impegno perché il confronto si avvii la destra continuerà ad avere gioco facile". Lo ha detto il leader di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni, nella sua relazione al terzo congresso del partito che si conclude oggi a Perugia. "Non è un caso - ha aggiunto - che il momento di massima difficoltà, questa maggioranza e il Governo l'abbiano vissuto attorno alla nostra proposta unitaria sul salario minimo. Certo, innanzitutto perché quella proposta è chiara, interviene sul lavoro povero, ma anche perché investe sulla contrattazione. Ma nessuno mi toglie dalla testa che quella proposta abbia guadagnato forza anche perché, per la prima volta, è stata percepita come una iniziativa unitaria, come l'indicazione su quella questione cruciale di una possibile alternativa. Una speranza insomma, che faremmo bene a non deludere". "Allora avanzo qui - ha proseguito il leader di Si - una prima proposta, bene incrociarsi ciascuno alle manifestazioni degli altri, è un gesto di rispetto, va bene praticare convergenze. Si può fare di meglio incontriamoci, quando volete e dove preferite, organizziamo tutti insieme una grande mobilitazione nazionale. Si può anche salire sullo stesso palco insieme. Per il salario minimo, contro l'autonomia differenziata e il premierato", ha concluso Fratoianni.

Norme più stringenti sui minori stranieri non accompagnati, stretta ulteriore sulle espulsioni e sull'allontanamento ingiustificato, stop all'ingresso in Italia per chi si è reso colpevole di mutilazione di organi genitali femminili e nuove risorse per le forze dell'ordine. Il decreto migranti su cui il governo ha posto la fiducia (che verrà votata domani in Parlamento) ha avuto un iter a singhiozzo tra l'ostruzionismo delle opposizioni e i tempi contingentati imposti nelle ultime giornate di lavori in commissione. Con un muro contro muro che ha visto la maggioranza fare quadrato, ancora una volta, in chiave securitaria. Il provvedimento dopo l'ok di Montecitorio passerà al Senato, blindato, per il via libera definitivo entro il 4 dicembre (pena la decadenza, trattandosi di un decreto legge). Bocciati, dunque, tutti gli emendamenti dei gruppi di minoranza e semaforo verde solo a proposte di governo, relatore e centrodestra. Con un braccio di ferro su un emendamento Cinque Stelle, fatto proprio dal Pd, che chiedeva di trasferire le donne vittime di violenza "in via prioritaria presso la rete dei centri di accoglienza antiviolenza nazionale": respinta la riforma del governo che aggiungeva la specifica che questo dovesse avvenire "comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", la proposta è rimasta al palo. Verrà ripresentata come ordine del giorno in aula. Poche dunque le modifiche e tutte targate 'maggioranza', oltre a quelle del governo e del relatore, Francesco Michelotti (Fdi). MINORI NON ACCOMPAGNATI Si conferma sostanzialmente la parte del decreto



che prevede che in situazioni di momentanea mancanza di strutture, i minori di età non inferiore a sedici anni, possano essere inseriti nei centri per adulti, in una sezione dedicata ma con un subemendamento della Lega, è salita da 90 giorni a 150 giorni la permanenza massima. 45 GIORNI PER IDENTIFICAZIONE Sale da 30 a 45 giorni il termine di permanenza dei minori stranieri non accompagnati nelle strutture governative di prima accoglienza a loro destinate. In sostanza i minori potranno essere trattenuti per 15 giorni in più. Confermata la previsione di poter realizzare o ampliare le strutture ricettive temporanee riservate ai minori stranieri non accompagnati, "in deroga al limite di capienza, nella misura massima del 50 per cento" e "rispetto ai posti previsti". Così come viene confermata la possibilità per l'autorità di pubblica sicurezza di effettuare misurazioni

antropometriche o altri esami sanitari, inclusi quelli radiografici, con l'obiettivo esplicito di smascherare chi dovesse dichiarare il falso. NUOVA STRETTA SU ESPULSIONI Nel caso di espulsione di un migrante "a titolo di misura di sicurezza", il giudice non avrà più la facoltà di valutare se espellere o meno il migrante in questione ma dovrà farlo, introducendo una sorta di automatismo. STOP INGRESSI IN ITALIA Entra nel dl migranti un emendamento che vieta l'ingresso in Italia per chiunque abbia cagionato la mutilazione di organi genitali femminili e abbia provocato lesioni permanenti al viso di qualcuno. ESPULSIONE IMMEDIATA CITTADINI UE Arriva l'espulsione immediata di cittadini di paesi dell'Unione europea che abbiano commesso reati che prevedano la reclusione entro il limite dei tre anni. Il giudice, se valuta di

dover infliggere il carcere ma non ricorrano le condizioni per ordinare la sospensione della pena, "può" sostituirla con l'allontanamento "immediato" per un periodo "doppio" rispetto alla pena irrogata. L'allontanamento è eseguito dal questore "anche se la sentenza non è definitiva". BASTA ECCEZIONE PER VULNERABILI In arrivo una stretta delle norme a tutela di richiedenti asilo portatori di esigenze particolari, tra cui minori non accompagnati, disabili, vittime di tortura o stupro e persone affette da gravi infermità fisiche o mentali. Nel caso la domanda di protezione internazionale venga considerata "manifestamente infondata", incorreranno pure loro nelle procedure accelerate di esame che comportano anche restrizioni in fase di impugnazione. TEMPI PIU' BREVI SU RICORSI Semaforo verde anche alla riduzione dei tempi



per i ricorsi nelle controversie aventi ad oggetto l'impugnazione di provvedimenti di allontanamento dei cittadini degli altri Stati membri dell'Ue o dei loro familiari per motivi di sicurezza. Prevista poi l'estinzione automatica della domanda per il migrante che si sia allontanato dalle strutture di accoglienza e dai Cpr senza giustificato motivo e che non riesca a presentare la domanda per la riapertura del procedimento sospeso di richiesta di protezione entro nove mesi. Novità inoltre sul gratuito patrocinio nei casi di ricorso manifestamente infondato e rigetto dell'istanza di sospensione dell'espulsione.

Ieri in piazza Santi Apostoli a Roma la manifestazione del sindacato di via Po

La Cisl: "Spazi per cambiare la Manovra"

Da piazza Santi Apostoli a Roma, la Cisl ha voluto lanciare ieri "un grande messaggio al governo e al Parlamento: ci sono ancora condizioni per discutere, cambiare e migliorare la Manovra con misure che consideriamo assolutamente sbagliate". Così il segretario generale, Luigi Sbarra, a margine della manifestazione nazionale promossa dal sindacato di via Po. Il "grande obiettivo", ha detto, è "migliorare la Manovra, cambiarla, e avviare un confronto e un dialogo su un'Agenda 2024 fatta di priorità che riguardano crescita, sviluppo sostenibile, rilancio degli investimenti, recupero di produttività, qualità e stabilità del lavoro, investimenti sulla formazione e competenze. Questa è la condizione che ci potrebbe portare a negoziare un nuovo e moderno patto sociale che metta al centro la persona e la coesione socia-



le". "Smettiamola di pensare a un'egemonia che è finita con il '900. Serve condivisione, responsabilità e il rispetto tra di noi", ha poi rimarcato Sbarra rivolgendosi direttamente a Cgil e Uil dopo le tensioni dei giorni scorsi in alcuni luoghi di lavoro seguite alla divisioni prima sul salario minimo e poi sullo

sciopero. "Abbiamo assistito a provocazioni, insulti e ingiurie - ha detto Sbarra a margine della manifestazione nazionale della Cisl - Noi rispettiamo, anche se non condividiamo molte volte le scelte e le strategie di Cgil e Uil, ma il sindacato deve restare unito, compatto con grandi obiettivi strategici. Con Cgil e Uil continuiamo ad avere piattaforme comuni, a gestire rinnovi contrattuali, a governare crisi aziendali e su alcune grandi strategie. E' un patrimonio di unità e coesione: abbiamo giudizi e valutazioni diversi molte volte sui risultati che portiamo a casa. Penso che quando conquistiamo risultati li dobbiamo capitalizzare, valorizzare - ha aggiunto - perché rappresentano la fatica, le mobilitazioni e momenti di confronto e negoziato. Quindi, riflettiamoci e condividiamo".

Appello dell'Onu ai leader in vista della Conferenza di Dubai

Cop28 drastica sul clima

Obiettivi disattesi: entro il 2100 temperature a +3 gradi

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha chiesto che i colloqui cruciali della COP28, la Conferenza dell'Onu sui cambiamenti climatici in programma a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre, delineino "un'azione drastica per il clima", avvertendo che "siamo fuori strada" soprattutto sul versante cruciale del riscaldamento globale. Il responsabile dell'Onu ha lanciato il suo appello mentre l'organismo globale ha avvertito, in un nuovo rapporto dai contenuti drammatici, soprattutto nella



Nella foto, il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres - Credit: Imagoeconomica

prospettiva degli anni a venire, che gli impegni disattesi, o non completamente conseguiti, dei Paesi per la riduzione dei gas serra mettono la Terra sulla strada del riscaldamento ben oltre i limiti fondamentali, forse fino a un catastrofico 2,9 gradi già entro questo secolo. "I leader non possono continuare a prendere a calci il barattolo" - ha detto, con una certa ruvidezza, Guterres.

"Le tendenze attuali stanno facendo precipitare il nostro pianeta in un vicolo cieco di tre

gradi di aumento della temperatura. In breve, il rapporto mostra che il divario delle emissioni è più simile a un canyon di emissioni. Un canyon disseminato di promesse non mantenute, vite non mantenute e record non rispettati" - ha proseguito il segretario generale. "Tutto questo è un fallimento della leadership, un tradimento dei vulnerabili e un'enorme opportunità mancata". La risposta deve "accendere la miccia per un'esplosione di ambizione nel 2025" - ha detto. "Ciò significa piani nazionali con obiettivi chiari per il

2030 e il 2035, che si allineino a 1,5 gradi, che coprano l'intera economia e che traccino una rotta per porre fine ai combustibili fossili". Tenendo conto dei piani di riduzione delle emissioni di anidride carbonica dei vari Paesi, le Nazioni Unite hanno avvertito che il pianeta è sulla strada di un riscaldamento disastroso tra i 2,5 e i 2,9 gradi entro il 2100. Sulla base delle politiche esistenti e degli sforzi di riduzione delle emissioni, il riscaldamento globale raggiungerebbe i 3 gradi, con ricadute persino imprevedibili. Ma il mondo, nonostante questi

elementi oggettivi e dati estremamente allarmanti, continua a pompare livelli record di gas serra nell'atmosfera, con un aumento delle emissioni dell'1,2 per cento dal 2021 al 2022, sostiene il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, aggiungendo che l'incremento è stato in gran parte guidato dalla combustione di combustibili fossili e dai processi industriali. I colloqui sul clima della COP28 inizieranno, come detto, a fine mese a Dubai.

Stanziamiento da 502 milioni per le tecnologie anti-carbonio

Piani di ricerca

Italia avanti tutta

Mentre l'Onu lancia, attraverso il suo massimo rappresentante, un accurato appello alla comunità internazionale in vista della Cop28 di Dubai, l'Italia cerca di fare la sua parte: il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha infatti dato disco verde a uno stanziamento di 502 milioni di euro per promuovere, nel triennio 2024-2026, la ricerca e lo sviluppo di tecnologie energetiche innovative a zero emissioni di carbonio. Il decreto, firmato dal ministro Gilberto Pichetto, fissa le linee di attività e le modalità attuative del programma internazionale "Mission Innovation" a cui l'Italia aderisce insieme ad altri 24 Paesi. "Il nostro impegno per sostenere la transizione energetica del Paese - ha dichiarato Pichetto - si rafforza ulteriormente con un consistente aumento di risorse pubbliche dedicate al sostegno della ricerca e dell'innovazione di tecnologie pulite per contenere le emissioni climateranti. Andiamo avanti su questa strada con convinzione e pragmatismo per arrivare con ancora maggiore determinazione al negoziato della Cop28 di Dubai". Il programma ripartisce la somma dei 502 milioni su una serie di linee d'azione, e più in particolare: 182 milioni di euro sono assegnati alle rinnovabili, alle tecnologie di rete elettriche e allo stoccaggio dell'energia con l'obiettivo di integrare efficacemente le energie rinnovabili intermittenti, come l'eolico e il solare, nel mix di generazione, mantenendo i sistemi stessi economicamente efficienti, sicuri e resilienti; 118 milioni di euro all'idrogeno rinnovabile, per aumentarne la competitività economica e l'uso in sicurezza attraverso il sostegno alle attività di ricerca, sperimentazione e realizzazione di prototipi industriali; 135 milioni di euro sono dedicati al settore nucleare, prevedendo la realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione sui piccoli reattori modulari di terza e quarta generazione nel breve-medio periodo e sulle tecnologie di fusione per il lungo periodo. In questo ambito, una quota delle risorse sarà utilizzata specificatamente per attività di formazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali, tecniche e specialistiche in questo settore; 36 milioni a progetti trasversali che coinvolgono ambiti comuni quali materie prime critiche e materiali avanzati, elettrolizzatori, bioidrogeno, biocarburanti e integrazioni con le reti; 11 milioni di euro andranno ai progetti internazionali finalizzati a garantire la cooperazione industriale e la collaborazione con le principali istituzioni del settore energetico. Per l'attuazione del programma "Mission Innovation" è prevista la pubblicazione di bandi di gara ad hoc, rivolti agli organismi di ricerca e alle imprese, prevedendo per l'area nucleare la stipula di uno specifico accordo di programma tra Enea e Mase. Infine, in considerazione della peculiarità del programma, volto a sostenere progetti di ricerca e sviluppo di tecnologie a livello pre-commerciale, particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento del settore privato.



Ricercatori italiani - Credit: Imagoeconomica

L'accusa di Oxfam: "Dai pochi ricchi arriva il 16% delle emissioni globali"

Secondo un rapporto dell'organizzazione non governativa Oxfam, l'1 per cento più ricco dell'umanità è responsabile di maggiori emissioni di carbonio rispetto al 66 per cento più povero, con conseguenze disastrose per le comunità vulnerabili e per gli sforzi globali volti ad affrontare l'emergenza climatica. L'ultimo studio mostra che a questo gruppo d'élite, composto da 77 milioni di persone tra cui

miliardari, milionari e persone pagate più di 140mila dollari all'anno, è riconducibile il 16 per cento di tutte le emissioni di CO2 nel mondo nel 2019, abbastanza da causare più di un milione di morti in più a motivo del caldo, secondo il rapporto. Il rapporto Oxfam mostra che, mentre l'1 per cento più ricco tende a vivere una vita isolata dalle conseguenze del clima e con l'aria condizionata, le loro emissioni - 5,9

miliardi di tonnellate di CO2 nel 2019 - sono responsabili di immense sofferenze. Calcolando un "costo di mortalità"



di 226 morti in eccesso in tutto il mondo per ogni milione di tonnellate di carbonio, il rapporto calcola che le emissioni del solo 1 per cento sarebbero sufficienti a causare le morti correlate di 1,3 milioni di persone nei prossimi decenni. Nel periodo dal 1990 al 2019, le emissioni accumulate dell'1 per cento sono state equivalenti a spazzare via i raccolti dell'anno scorso di mais europeo, grano statunitense, riso del Bangladesh e soia cinese. Secondo la ricerca, la sofferenza ricade in modo sproporzionato sulle persone che vivono in povertà, sulle comunità etniche emarginate, sui migranti e sulle donne e ragazze, che vivono e lavorano fuori o in case vulnerabili a condizioni meteorologiche estreme. Questi gruppi hanno meno probabilità di avere risparmi, assicurazioni o protezione sociale, il che li espone più a rischio, sia dal punto di vista economico che fisico, da inondazioni, siccità, ondate di caldo e incendi boschivi. L'Onu afferma che i Paesi in via di sviluppo rappresentano il 91 per cento dei decessi legati a condizioni meteorologiche estreme. Il rapporto rileva che ci vorrebbero circa 1.500 anni affinché qualcuno che si trova nel 99 per cento più povero della popolazione produca tanto carbonio quanto i miliardari più ricchi producono in un anno.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributivi inps

Sisal

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Manhattan Associates: il 48% degli italiani disposto a rinunciare ai propri brand preferiti per risparmiare

La sostenibilità è un argomento sentito per gli italiani, ma ha un ruolo marginale quando deve essere consegnato un prodotto. La preferenza è la velocità di consegna

Con il Black Friday e il Cyber Monday, il settore retail in Italia inizia a vivere il periodo più intenso dell'anno. Mai clienti come giudicano il servizio e le opportunità del retail digitale e tradizionale? Quali sono le sfide che il settore retail deve affrontare e quali sono gli aspetti prioritari? Questo è quanto rivela Manhattan Associates, azienda tech che opera nel settore della supply chain e nel commercio omni canale, attraverso la ricerca "Redefining retail: What's Next for Shoppers and Retailers?". Ciò che colpisce particolarmente è che, in tempi di difficoltà economica come quello attuale, in Italia sta emergendo una netta separazione tra i consumatori quando si tratta di fedeltà ai brand. La metà degli intervistati (48%) cerca alternative ai propri prodotti abituali per risparmiare. Il 42% rimane fedele ai propri brand, ma acquisterebbe di meno. Il 23% cercherebbe di risparmiare sui prodotti alimentari, sugli abbonamenti e sulle iscrizioni per poter continuare ad acquistare i propri brand preferiti. Delivery: la sostenibilità ha un ruolo subordinato Come valutano i clienti italiani l'impegno dei retailer in materia di sostenibilità? Per il 18% degli intervistati, l'argomento ha la massima priorità, per il 50% è comunque importante.

Il 20% lo descrive come "bello da avere, ma non indispensabile", e il 7% non considera affatto questo aspetto. Quando si parla di consegna dei prodotti, tuttavia, l'impatto ambientale gioca un ruolo importante solo per il 12% degli intervistati. La questione più rilevante è quella dei costi di consegna (50%), seguita dai tempi di delivery (28%) e dal metodo (consegna immediata, curbside gratuita, ecc. - 12%). Tuttavia, i retailer rivelano un maggiore impegno verso la sostenibilità nella loro agenda. Il 55% degli intervistati ritiene fondamentale una gestione efficiente dello stock, mentre il 51% sta adattando la propria rete di punti vendita (dimensioni e ubicazione). Per il 45%, l'ottimizzazione dei resi svolge un ruolo importante per ottenere operazioni più sostenibili in futuro. Interazione digitale con i brand Che ruolo ricopre per gli utenti italiani la presenza online e le attività sui social media dei retailer in Italia? Molti consumatori eseguono ricerche online prima di acquistare in store: il 60% cerca l'offerta più vantaggiosa (così come nel 2022), mentre il 52% legge le recensioni dei prodotti che intende acquistare (2022:



Credit: Imagoeconomica

51%); invece, per il 50% dei consumatori è importante saperne di più sul prodotto desiderato (2022: 57%), mentre il 35% si accerta che il prodotto desiderato sia in stock (2022: 36%) e il 14% prenota l'articolo per il click and collect (2022: 8%). È interessante evidenziare che in Italia quasi la metà dei consumatori predilige Whatsapp come canale di comunicazione, con un picco del 55% nella fascia di età compresa

tra i 25 e i 34 anni. Questa opzione è già proposta da più della metà dei retailer intervistati (57%), mentre un altro 27% prevede di introdurla nei prossimi 1-2 anni.

Esperienza di acquisto ibride più agevoli In Italia, il 70% dei retailer, nel caso il prodotto non sia disponibile in store, rende possibile ordinarlo online e consigliare le migliori opzioni di

fulfilment (57% nel 2022).

Allo stesso tempo, si sta delineando la tendenza a unificare il retail online e quello fisico: il 62% dei clienti ha la possibilità di acquistare in store e restituire online (35% nel 2022), mentre il 56% può comprare online e poi restituire, eventualmente fare il reso, nel punto vendita fisico (40% nel 2022).

Inoltre, se il prodotto non è disponibile in quello store, il 49% dei retailer può verificare la sua disponibilità nei punti vendita vicini e avvisare

il cliente (33% nel 2022). È importante

notare che una shopping experience agevolata tra mondo fisico e digitale è

ormai diventata uno standard in Italia: solo il 4% dei retailer intervistati ha dichiarato che i processi in store e online sono ancora indipendenti l'uno dall'altro, ma intende

connetterli in futuro. Dallo scorso anno la percentuale è aumentata del 14%, a dimostrazione del fatto che ogni anno un numero maggiore di retailer offre un'esperienza di acquisto fluida, senza intoppi, ma c'è ancora margine di miglioramento. "Le abitudini di acquisto delle persone in Italia sono cambiate" - ha dichiarato Roberto Vismara, Sales Director di Manhattan Associates. "È sempre più importante per i retailer avere una visione complessiva del proprio business ed essere in grado di utilizzare la tecnologia per migliorare l'esperienza fisica e digitale del cliente e soddisfare gli ordini in store e online in modo flessibile, sostenibile e proficuo".

Negli ultimi 12 mesi ci sono state, inoltre, molte e nuove introduzioni nell'ambito delle opzioni di consegna: i retailer italiani intervistati hanno introdotto di recente le seguenti opzioni: consegna in giornata (60%), click and collect (59%), consegna a domicilio (53%), delivery lockers (53%) e accorpare spedizioni di più prodotti per un utente in un'unica delivery, anziché consegnarli uno per uno (42%). Ciò dimostra che i retailer sono consapevoli che le aspettative dei consumatori sono elevate quando si tratta di consegne rapide e adatte alle loro esigenze. "Dopo i risultati della nostra ricerca nel 2022, lo studio di quest'anno sottolinea ancora una volta l'importanza di unificare il commercio omni channel e la supply chain non solo per ridurre l'onere economico sui consumatori, ma anche per affrontare le conseguenze del consumo sfrenato sul nostro pianeta" - conclude Vismara.

Novità Amazon: buste e scatole per consegne riciclabili al 100%

Amazon annuncia che tutti i suoi imballaggi per le consegne in Europa, scatole e buste necessarie per far arrivare i prodotti ai clienti, sono ora riciclabili. Questo include gli articoli venduti da Amazon e dai partner di vendita terzi che per le spedizioni si affidano al servizio Logistica di Amazon. I clienti ricevono i pacchi in buste di carta flessibile, buste e scatole di cartone corrugato, che sono facilmente riciclabili in ambito domestico in tutta Europa. Nell'ultimo anno Amazon ha anche aumentato di oltre il 50% il numero di prodotti spediti senza imballaggio Amazon aggiuntivo in Europa. Grazie a queste iniziative combinate l'azienda stima di aver evitato l'utilizzo di oltre 1 miliardo di buste per le consegne in plastica monouso nella sua rete di distribuzione europea dal 2019. Amazon sta collaborando con i venditori per aumentare il numero di prodotti consegnati nelle confezioni originali in carta e cartone, facili da aprire, riciclabili e pronte per essere spedite ai clienti senza un ulteriore imballaggio Amazon. I prodotti vengono spediti con la sola aggiunta dell'etichetta con l'indirizzo di consegna. Quando l'imballaggio è ancora necessario, l'azienda mira a utilizzare imballaggi più leggeri e di dimensio-

ni adeguate al fine di ridurre i rifiuti e le emissioni, garantendo al contempo che i prodotti arrivino in modo sicuro. "Siamo entusiasti del fatto che la nostra rete di distribuzione europea stia ora utilizzando imballaggi riciclabili per gli ordini dei clienti" - ha dichiarato Pat Lindner, vicepresidente della divisione Meccatronica e Imballaggi Sostenibili di Amazon. "Si tratta di una ulteriore dimostrazione del nostro impegno per essere leader nella sostenibilità e per questo continueremo a investire in tecnologie innovative, machine learning e materiali più sostenibili per garantire che gli imballaggi, utilizzati da noi o da altre aziende, abbiano un impatto positivo sui nostri clienti, sulle comunità e sul pianeta". Alcuni degli imballaggi innovativi che Amazon sta sperimentando in Europa includono buste imbottite fatte di sola carta, buste per la consegna riutilizzabili e incentivi per i partner di vendita che riducono i loro imballaggi. Per ogni spedizione che richiede un imballaggio, Amazon utilizza sistemi scientifici per determinare la tipologia e le dimensioni necessarie per l'imballaggio. Il machine learning aiuta l'azienda a determinare quali tra i prodotti più piccoli siano adatti all'imballaggio flessibile, come le buste in carta, che sono fino al 90% più leggere

rispetto alle scatole di dimensioni simili. Negli ultimi cinque anni questi algoritmi hanno ridotto l'uso di scatole di cartone di oltre il 35%.

Amazon utilizza gli algoritmi anche per aiutare i suoi centri di distribuzione a disporre della corretta varietà di scatole di diverse dimensioni, oltre che al fine di ridurre gli imballaggi per le spedizioni che riguardano più articoli. Il packaging è solo uno dei settori in cui Amazon sta innovando e investendo per diventare leader nella sostenibilità. L'azienda è infatti co-fondatrice e prima firmataria del Climate Pledge, un impegno a raggiungere zero emissioni nette di CO2 entro il 2040. Nell'ambito di questo impegno, Amazon sta lavorando per alimentare il 100% delle attività da fonti rinnovabili entro il 2025 e conta oltre 9.000 veicoli elettrici per le consegne nella flotta globale dei suoi partner di servizi di consegna. Per saperne di più sull'impegno di Amazon per la sostenibilità è possibile consultare l'ultimo Report di Sostenibilità.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Viaggi, i mercatini di Natale superano città d'arte e montagna

Nove italiani su 10 li hanno visitati almeno una volta

Il turismo dei mercatini natalizi è in grande crescita nel nostro Paese, sono la gita fuori porta preferita dagli italiani già in autunno (30,0%). Passeggiare in questi luoghi incantati tra addobbi, lucine, artigianato e prodotti tipici supera il turismo nelle città d'arte (27,5%) e le vacanze in montagna (21,8%). A distanza, nelle preferenze dei nostri connazionali, i weekend negli agriturismi in campagna (12,0%) o le vacanze esotiche all'Estero (8,6%). È quanto emerge dai risultati di uno studio realizzato da AstraRicerche e commissionato dal Magico Paese di Natale, una delle principali manifestazioni europee legate al periodo natalizio, giunta alla 17ª edizione e in programma dall'11 novembre al 17 dicembre nei paesi di Govone, Asti e San Damiano d'Asti, in Piemonte. Del resto 9 italiani su 10 (94%) hanno visitato almeno una volta un mercatino e ben 25 milioni (60%) sono gli affezionati che si sono recati in questi luoghi più volte. Una tendenza motivata in primo luogo dal desiderio di godere dell'atmosfera natalizia (62%) seguito dall'aspetto enogastronomico, legato all'assaggio dei prodotti tipici locali (49%). E poi ancora dalla possibilità di acquistare prodotti artigianali (34%) e dal poter parlare con i piccoli produttori di cibo e oggettistica (17%).

Coldiretti, anche in Italia ottobre record, +3,15 gradi

È stato l'ottobre più bollente di sempre anche in Italia, con una temperatura superiore di 3,15 gradi la media storica del mese che ha fatto ad aumentare i danni del maltempo per le precipitazioni record che il terreno, dopo un lungo periodo di caldo e siccità, non riesce ad assorbire. È quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr che rileva le temperature in Italia dal 1800, rin riferimento alle rilevazioni dell'osservatorio europeo sui cambiamenti climatici Copernicus (C3s), per il quale è stato il mese di ottobre più caldo mai registrato al mondo con una media di 15,38 gradi sulla superficie terrestre di 1,7 gradi più caldo della media degli ottobre del periodo tra il 1850 e il 1900. In Italia l'anomalia climatica - sottolinea la Coldiretti - stata più evidente nelle regioni del Centro dove la temperatura ad ottobre è stata di ben 3,4 gradi superiore la media storica e maggiori i danni provocati dal maltempo a novem-



Credits: Imagoeconomica

bre. Su un territorio più fragile si sono infatti abbattuti fino ad ora nel solo mese di novembre ben 107 eventi estremi tra trombe d'aria, bufere di vento e bombe d'acqua concentrate soprattutto proprio nel centro Italia secondo il monitoraggio della Coldiretti su dati Eswd (European Sever Weather Database), provocando dispersi e vittime per le quali si esprime profondo cordoglio. La tendenza al surriscaldamento è dunque evidente anche nel nostro Paese dove - continua la Coldiretti - il 2023 si posiziona fino ad ora al secondo posto tra gli anni più caldi dal 1800 con una temperatura superiore di 1,05 gradi la media storica da quando sono iniziate le rilevazioni nel 1800, secondo i dati Isac Cnr nei primi dieci mesi. Un andamento che è destinato a cambiare per la Penisola la classifica degli anni più roventi negli ultimi due secoli che si concentra nell'ultimo decennio e comprende fino ad ora nell'ordine secondo l'analisi

della Coldiretti il 2022 il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020. L'aumento delle temperature ed il moltiplicarsi di eventi estremi si abbattano su un territorio fragile in cui a causa della cementificazione e dell'abbandono l'Italia ha perso quasi 1/3 (30%) dei terreni agricoli nell'ultimo mezzo secolo con la superficie agricola utilizzabile che si è ridotta ad appena 12,8 milioni di ettari ed effetti sulla tenuta idrogeologica per la minore capacità di assorbimento dell'acqua in eccesso. Il risultato - sottolinea la Coldiretti - è che in Italia oltre 9 comuni su 10 in Italia (il 93,9% del totale) secondo l'Ispra hanno parte del territorio in aree a rischio idrogeologico per frane ed alluvioni anche per effetto del cambiamento climatico in atto con una tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, il rapido passaggio dal sole al maltempo e precipitazioni brevi ed intense. Per questo - conti-

nua la Coldiretti - l'Italia deve difendere il proprio patrimonio agricolo e la propria disponibilità di terra fertile con un adeguato riconoscimento sociale, culturale ed economico del ruolo dell'attività nelle campagne. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici, ma è anche il settore più impegnato per contrastarli - precisa la Coldiretti - si tratta di una nuova sfida per le imprese agricole che devono interpretare le novità segnalate dalla climatologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque. Servono - conclude la Coldiretti - investimenti anche grazie al Pnrr per la manutenzione, risparmio, recupero e regimazione delle acque con una rete di piccoli invasi, un impegno per la diffusione di sistemi di irrigazione a basso consumo, ma anche ricerca e innovazione per lo sviluppo di coltivazioni resistenti.



MISSION

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Turismo: gli italiani presi per la gola

Nel 2024 i nostri spostamenti saranno guidati dall'amore per l'enogastronomia

Gli esperti di tendenze di viaggio concordano: sempre più spesso sceglieremo la meta per le vacanze in base al valore da dare all'esperienza vissuta. E se è vero che siamo un popolo di appassionati di cibo, gustare la cucina locale e provare sapori autentici sarà una delle attività più gettonate per il 2024 dai traveller italiani. Tramundi, il primo marketplace italiano di viaggi di gruppo organizzati, ha pensato a chi programma le vacanze in base ai ristoranti da provare selezionando 5 destinazioni imperdibili per una full immersion nella cucina locale.

01. In Marocco, una festa per i sensi

Il Marocco è un Paese in cui l'arte culinaria è uno degli elementi più prestigiosi del patrimonio culturale: couscous, R'fissa, Tajine, Mrouzia e Pastilla sono i piatti più famosi di una cucina contraddistinta da una grande varietà di sapori e profumi, che mescola tradizioni berbere, arabo-andaluse ed ebraiche. Se il solo pensiero fa venire fame, basta scegliere un tour in Marocco che preveda di trascorrere un po' di tempo a Marrakech e Essaouira: la prima località è una festa per i sensi, non solo per profumi e colori ma anche per il gusto - imperdibile una degustazione di datteri e tè e una visita al mercato delle spezie; la seconda è obbligatoria se amate il pesce, i frutti di mare e i crostacei.

02. In India del Nord, paradiso veggie

L'India del Nord è un paradiso per i vegetariani: complici le religioni locali e le loro prescrizioni, la cucina di questa parte del subcontinente indiano è piuttosto delicata, incentrata su verdure, legumi, riso e frutta che diventano speciali con l'aggiunta di salse, spesso agrodolci, e di spezie raffinate (peperoncino, menta e zafferano su tutte). Non manca poi il pane, che in India diventa naan, rooti e paratha. Un'idea originale per conoscere i sapori dell'India del Nord è quella di scegliere un tour che preveda una lezione di cucina indiana, da fare in compagnia di una famiglia del posto: occhio solo al peperoncino, evitarlo sarà davvero difficile.



Credits: Imagoeconomica

03. In Messico, streetfood memorabile

La gastronomia messicana è patrimonio dell'UNESCO: basterebbe questa notizia a far capire come la cucina di questo Paese sia una delle più interessanti, ricche e gustose del mondo. I cibi cambiano da regione a regione a causa delle differenze geografiche, climatiche, etniche e storiche: per generalizzare, il Nord del Messico è noto per la carne di manzo, il Sud invece, è conosciuto per i piatti con verdure piccanti e pollo. Un tour del Messico per gastrofanciati ha delle soste obbligate: la prima per degustare il pulque, una bevanda alcolica ricavata dall'agave; la seconda nello Yucatan, dove assaggiare il celebre Pollo Pibil in un ristorante gestito dalla comunità Maya; la terza (ma anche la quarta e la quinta) è necessaria per un approfondito assaggio di tutti i dolci più tipici venduti dagli ambulanti, dalle marquesitas all'arroz con leche, dalla crema de coco ai dolci e ai succhi fatti con la chaya, antichissima pianta utilizzata in decine di ricette.

04. Come a casa, in Vietnam

In Vietnam, a tavola, più si sta scomodi e più si mangia bene: i posti a conduzione familiare sono i migliori e non è raro assaggiare delizie incredibili seduti in maniera spartana a tavoli senza fronzoli. Su Tramundi è possibile prenotare un tour del Vietnam che, oltre a portare alla scoperta di Hanoi, Hoi An e Ho Chi Minh, comprende una lezione di cucina a casa di una famiglia vietnamita. Dalla spesa al mercato alla lezione teorica, dalla parte pratica alla degustazione assieme alla famiglia ospitante: la cucina del territorio non avrà più segreti.

05. In Sicilia, regina del gusto

Chi non vuole andare troppo lontano sa bene che l'Italia è la destinazione d'eccellenza per chi fa turismo enogastronomico: benché in ogni parte del Paese ci siano posti incredibili che uniscono arte, storia e divertimento con la buona cucina, forse è la Sicilia la terra d'elezione per questi appassionati. Tramundi propone un tour che comprende una tappa a Modica per una degustazione di cioccolato, una visita guidata con assaggi inclusi alle celebri Cantine Florio di Marsala, un pit-stop presso una storica focacceria palermitana, la visita al mercato del pesce di Catania e un incredibile tour del parco dell'Etna, in cui i viaggiatori potranno visitare un'azienda di apicoltura e partecipare ad un laboratorio di smielatura, al termine del quale degustare miele artigianale e prodotti tipici della zona.

Si abbassa l'età in cui si possiede uno smartphone, con un aumento di bambini tra i 6 e i 10 anni

Save The Children: 78,3% 11enni connessi Più bambini al cellulare dopo la pandemia

In Italia il 78,3% di bambini tra gli 11 e i 13 anni utilizza internet tutti i giorni e lo fa soprattutto attraverso lo smartphone. Si abbassa sempre di più l'età in cui si possiede o utilizza uno smartphone, con un aumento significativo di bambini tra i 6 e i 10 anni che utilizzano il cellulare tutti i giorni dopo la pandemia: dal 18,4% al 30,2% tra il biennio 2018-19 e il 2021-22. Questi alcuni dei dati della XIV edizione dell'Atlante dell'infanzia a rischio in Italia, dal titolo "Tempi digitali", diffusi da Save the Children - l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro -, in vista della Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che si celebra lunedì 20 novembre. Nonostante questo utilizzo, nella mappa europea sulle competenze digitali dei 16-19enni, l'Italia si posiziona quart'ultima: la quota di giovanissimi con scarse o nessuna competenza è del 42%, contro una media europea del 31%. Se guardiamo ai giovanissimi che hanno acquisito elevate competenze digitali, gli italiani sono poco più di 1 su 4 (il 27%), a fronte del 50% dei coetanei francesi e del 47% degli spagnoli. Il dato medio italiano nasconde ampi divari territoriali, con il Sud che ha oltre la metà dei ragazzi con scarse o nessuna competenza (52%) e il Nord e il Centro più vicini ai valori medi europei (34% e 39%). L'Atlante è una fotografia dell'Italia in un tempo in cui la vita dei bambini è "datificata", registrata e condivisa sul web, ed esplora le opportunità e i rischi che bambini, bambine e adolescenti stanno affrontando dentro la nuova rivoluzione dell'onlife e di una vita spesa tra reale e virtuale. E se da un lato emergono le conseguenze di una sovraesposizione al digitale, dall'altro ci sono anche quelle dell'essere

esclusi dalla dimensione online, se non si ha accesso alla rete o si è privi di competenze. Le famiglie con accesso alla banda ultra larga a fine 2022 erano il 52% (dato significativamente aumentato rispetto al 2016, quando erano appena l'8%), con la provincia di Milano in vetta alla classifica (86,6%) e Isernia in fondo (32,4%). Tra gli adolescenti cresce anche il tempo trascorso online: a inizio 2023 quasi la metà (il 47%) dei 3.400 11-19enni intervistati in occasione del Safer Internet Day ha dichiarato di passare oltre 5 ore al giorno online (era il 30% nel 2020) e il 37% controlla lo smartphone più di dieci volte al giorno. La giornata dei ragazzi ruota, in gran parte, attorno all'universo digitale ed è anche attraverso la vita online che si modella la loro identità, amicizie comprese. Se per molti adolescenti stare in rete, scambiarsi contenuti e messaggi, può essere un elemento di apertura al mondo, di fuoriuscita dall'isolamento con la possibilità di scoprire interessi e condividerli, per altri può rappresentare una sfida che crea ansia: sui social gli adolescenti si rappresentano e la loro identità in formazione è sottoposta, istantaneamente, all'approvazione o al rifiuto di un pubblico potenzialmente smisurato. Nonostante la legge preveda che un utente possa avere accesso ai social solo dopo aver compiuto 13 anni, la realtà mostra una presenza massiccia di preadolescenti che hanno aperto un profilo indicando un'età maggiore o hanno usato quello di un adulto, spesso un genitore più o meno consapevole: il 40,7% degli 11-13enni in Italia usa i

social media, con una prevalenza femminile (47,1%) rispetto a quella maschile (34,5%). Il tema non riguarda però solo i social e il problema della verifica dell'età è diventato centrale per chi si occupa di attività online: bambini e adolescenti utilizzano piattaforme, tecnologie, software, algoritmi che non sono stati progettati per loro, correndo numerosi rischi. Inoltre, tra gli 11 e i 13 anni sono in aumento gli atti di cyberbullismo. Le ragazze sono più frequentemente vittime di atti di cyberbullismo, ma esiste anche una quota di "bulle" che colpiscono le compagne per isolarle e deriderle soprattutto negli anni della preadolescenza, quando i tempi di crescita non sono uguali per tutte. Spesso la scuola si trova impreparata a intercettare questi fenomeni: nelle scuole secondarie di secondo grado che hanno partecipato al monitoraggio sulla piattaforma istituzionale ELISA, i docenti stimano che la percentuale di studenti e studentesse coinvolti nei fenomeni di bullismo e cyberbullismo sia poco meno del 6%, un dato lontano dalla percentuale di coinvolgimento nei fenomeni dichiarata dai ragazzi. Scarsa anche la conoscenza sugli strumenti di prevenzione di cui le scuole già dispongono: solo il 18% degli studenti e delle studentesse della secondaria di secondo grado che hanno partecipato al monitoraggio ha dichiarato di sapere chi sia il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo nella propria scuola e il 51% ha dichiarato di non aver mai sentito parlare di questa figura. Come usano i giovani il digitale? Secondo l'Atlante di Save the Children, ragazze e ragazzi sfruttano la connessione per molteplici attività, a partire dalla messaggistica istantanea, utilizzata dal 93% dei 14-17enni. Tra le altre attività online preferite dagli adolescenti ci sono: guardare i video (84%, in crescita), frequentare i social media (79%) - con Facebook in drastico declino mentre avanzano Instagram, TikTok e Snapchat - e l'uso dei videogiochi (72,4%). Se le ragazze frequen-

tano con più costanza e intensità i social media (84% contro il 74% dei maschi), il gaming impegna di più i ragazzi (81% contro il 64% delle ragazze) anche se le videogioatrici sono in crescita. I videogiochi - che in Italia sono un mercato in continua espansione rappresentato per il 47% da giovani tra i 6 e i 24 anni - sono luoghi sociali dove bambini e adolescenti costruiscono anche la propria identità, luoghi valoriali dove i più giovani discutono e si confrontano su molteplici tematiche, ma che li espongono anche a pericoli, dal rischio di bullismo a quello di non comprendere le regole della privacy o le modalità di interazione con gli altri giocatori o di subire le scelte degli algoritmi. Ma i giovani utilizzano la connessione anche per informarsi: il 28,5% degli 11-17enni legge riviste e giornali online (percentuale che sale al 37% nella fascia 14-17 anni) e sfrutta i social media come canali di informazione, anche se non sempre dichiara di sapersi difendere dalle insidie delle fake news. Ed è proprio la disinformazione o la cattiva informazione il timore principale per il 49% di adolescenti e pre-adolescenti in Italia che hanno partecipato a un sondaggio di Microsoft sulla percezione della sicurezza online, più della violenza, del cyberbullismo e dei discorsi d'odio. Tra i pre-adolescenti (11-13 anni), secondo l'Istat (2022), sono soprattutto le ragazze a utilizzare la connessione per leggere notizie online (21,2% delle femmine contro il 13,7% dei maschi) o e-book (19,8% contro il 13,6%), confermando la tendenza che vuole le ragazze lettrici più assidue dei ragazzi, sia di libri di carta che su supporto digitale. I social media sono anche utilizzati per diffondere conoscenze e informazioni e fare attivismo, sfruttando anche la facilità di collaborazione e di partecipazione che offrono le piattaforme digitali per creare un cambiamento significativo: tra i ragazzi e le ragazze che navigano in rete, il 14% degli 11-13enni e il 29% dei 14-17enni sono soliti esprimere opinioni su temi sociali o politici su web (ad es. blog, social network), con una differenza di genere nella fascia dei più grandi: il 27,5% dei maschi e il 30,6% delle femmine. In Italia il 22,1% dei bambini di 2-5 mesi passa del tempo davanti allo schermo (tv, computer, tablet o smartphone), per la maggior parte per meno di un'ora al giorno. I livelli esposizione crescono con l'aumentare dell'età: se si considera il tempo di fruizione complessivo, che va da meno di un'ora a oltre tre ore, la percentuale di bambine e bambini che ha un'esposizione agli schermi tra gli 11 e i 15 mesi d'età in media arriva al 58,1%, quasi 3 su 5. Oltre 1 bambino su 6 tra undici e quindici mesi è esposto a schermi almeno un'ora al giorno, il 3% per tre ore e più al giorno. Tra i rischi dell'esposizione troppo precoce e prolungata, oltre al possibile impatto negativo sullo sviluppo cognitivo, linguistico e emotivo del bambino, nel lungo periodo c'è quello di favorire comportamenti sedentari e obesità infantile. Non solo degli schermi, c'è anche un alto utilizzo degli assistenti vocali: il 46% delle famiglie con almeno una figlia o un figlio entro gli 8 anni d'età è in possesso di un assistente vocale, tra questi 1 bambino su 3 interagisce con questi apparecchi in

autonomia, nonostante non siano stati progettati per loro. L'Atlante di Save the Children evidenzia che in Italia le ragazze e i ragazzi di 11, 13 e 15 anni che mostrano un uso problematico dei social media sono il 13,5%. Sono soprattutto le ragazze a soffrirne e l'età più critica è quella dei 13 anni: tra le principali motivazioni dell'uso intensivo dei social media c'è quello di scappare da sentimenti negativi. Per quanto riguarda, invece, i videogiochi, il 24% dei giovani di 11, 13 e 15 anni ne fanno un uso problematico: qui sono però i ragazzi ad essere più esposti e l'età, in questo caso, si abbassa a 11 anni. Un uso intensivo di internet è associato anche a una maggior rischio di sovrappeso o obesità, a causa dell'inattività. In Italia è in crescita il numero di ragazze e ragazzi obesi o in sovrappeso: sono soprattutto al Sud, con la Campania in testa (31,6%) e dove è maggiore anche la percentuale di 6-17enni che usano il cellulare tutti i giorni (fino all'83%) e si pratica meno sport. Nel processo di alfabetizzazione digitale, si legge ancora nell'Atlante di Save the Children, la scuola svolge un ruolo fondamentale nell'insegnare a utilizzare i linguaggi e gli strumenti in modo adeguato e sicuro. In questa direzione, una svolta importante per la transizione digitale del mondo della scuola è attesa con il PNRR, che prevede 2,1 miliardi di euro per finanziare il Piano Scuola 4.0 con interventi per il cablaggio, l'innovazione degli ambienti per l'apprendimento e degli strumenti digitali in tutte le scuole, oltre che 800 milioni su formazione digitale dei docenti. Con il Piano "Scuole connesse" - avviato nel 2021 e che punta a connettere il 100% delle scuole del primo e secondo ciclo entro la fine del 2023 alla velocità di 1 gigabyte al secondo - sono 19.432 le scuole sul territorio nazionale che sono state "attivate" sulle 32.350 incluse nel Piano, ovvero il 60%. Secondo le stime, guardando alla percentuale di scuole con la banda ultra larga, la regione più avanzata è la Puglia, con solo il 14,4% di scuole ancora da connettere sul totale delle sedi scolastiche, seguita da Lombardia (21,3%) e Veneto (23,4%) insieme a Valle d'Aosta e Trentino (24%). All'opposto, la Sardegna ha ben due terzi (66,9%) di scuole non connesse con banda ultra larga, seguita dal Friuli Venezia Giulia con quasi la metà delle scuole ancora sconnesse (48,2%) e Umbria (47,1%). Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado, a Roma e a Palermo quasi un quarto degli istituti sono ancora in attesa di essere connessi, a Torino e a Milano tutte le scuole sono ormai connesse, con qualche eccezione, mentre Napoli ha circa un quinto di scuole ancora non attivate. Per quanto riguarda, invece, le scuole secondarie di secondo grado, Sicilia e Puglia presentano scuole connesse in moltissimi Comuni, l'Umbria ha molti comuni con scuole in via di attivazione, ma ancora aree con oltre la metà delle scuole superiori ancora sconnesse. Tra le grandi città, colpisce in positivo Torino, incluso il suo hinterland, il Comune di Milano e il Comune di Palermo, con sole due scuole ancora sconnesse. Nel Comune di Napoli sono solo sei le scuole non connesse, a Roma, invece, il processo sembra ancora incompleto in circa un decimo degli istituti.



'Truffe amorose' un libro per informare e formare

La storia del 24enne Daniele Visconti, morto suicida dopo essere stato vittima di uno scammer

di Giada Giunti

"Truffe amorose, da relazione virtuale a morte reale. La storia di Daniele Visconti" è la nuova opera della criminologa, psicoterapeuta, presidente della associazione Mai Più Violenza Infinita Onlus, dottoressa Virginia Ciaravolo. Dopo alcune presentazioni in tutta Italia ed anche nelle scuole, il manuale è stato presentato anche alla Camera dei Deputati il 7 novembre scorso; protagonisti l'autrice Ciaravolo, la deputata del movimento 5 stelle, Stefania Ascari, la psicologa della Polizia di Stato - servizio polizia postale - responsabile della Unità di Analisi del crimine informatico Cristina Bonucchi, il giornalista d'inchiesta Alessandro Politi, la famiglia di Daniele Visconti, morto suicida a 24 anni. La famiglia Visconti dopo la tragedia della perdita del figlio ha voluto impegnarsi affinché orrori del genere non accadano più.

"Romance scam", truffa sentimentale o truffa amorosa è un reato aumentato del 118% dopo il lockdown a seguito del Covid 19, una forma particolare di cyber truffa, di raggirio volto ad ottenere un illecito denaro o il controllo della vittima, un danno esistenziale e psicologico utilizzando internet come mezzo privilegiato di interazione.

Formazione, informazione, prevenzione è ciò che hanno ulteriormente sollecitato la criminologa a scrivere questa opera ma anche "il momento in cui ho ascoltato dai media la terribile storia di Daniele sono scaturiti in me una moltitudine di emozioni che hanno colpito la donna, mi hanno colpito come madre, ma mi hanno colpito soprattutto come professionista perché all'interno del lavoro che svolgo spessissimo mi sono interfacciata con tutta una serie di vicende che somigliano a quella di Daniele che, però, non sono arrivate al triste epilogo. Mi sono sentita in dovere, proprio un dovere etico, morale, deontologico di contattare la famiglia Visconti" - racconta la Ciaravolo.

"Daniele era un bellissimo ragazzo, sano, con tanto voglia di vivere - racconta l'autrice del libro all'inizio della conferenza stampa -. Sono entrata in contatto con la famiglia, c'è stato un lungo incontro, una famiglia che mi ha osservata attentamente; al termine di questa osservazione hanno deciso che potevano regalarmi la loro fiducia e mi hanno consegnato il loro figlio attraverso 8040 messaggi, attraverso 50 vocali di Daniele che fanno tremare le vene dei polsi, attraverso le pagine di ordinanza" - spiega ancora l'autrice del manuale edito da Armando editore.

Un manuale per informare, formare ed è anche "speciale perché è un libro soprattutto di prevenzione che cerchere-



mo di portare nelle scuole per rivolgerci prettamente alla costellazione giovanile, perché i giovani devono capire che Internet è sicuramente uno strumento importante, fondamentale che ci ha aiutato tantissimo durante il Covid, ma che può diventare, come nel caso di Daniele, una trappola mortale".

La "giustificazione" del predatore online di Daniele, condannato poi per falsa identità al pagamento di 842 euro, è stata "mi annoiavo, non avevo nulla da fare tutta la giornata e quindi andavo in giro sull'etere a cercare persone..." (risposta data con molta pacatezza e tranquillità), una discolpa che utilizzano anche altri autori di truffe senza dolo economico. A sua volta il predatore si è poi tolto la vita, afferma la Ciaravolo durante la conferenza.

"Daniele era un ragazzo dolcissimo, un ragazzo molto posato con dei valori molto sani, mi sono sbalordito di questa cosa che mio figlio potesse arrivare a fare un gesto del genere perché era una persona molto in gamba" - così lo descrive il padre Roberto a margine della conferenza stampa.

"Abbiamo cercato di dare al nostro dramma un senso, il senso era quello di usarlo per mettere in allarme altri ragazzi, altre persone, perché non solo i ragazzi si possono trovare in situazioni del genere" - continua il papà parlando

con grande forza e il coraggio nel portare all'attenzione pubblica la loro drammatica vicenda.

La famiglia dopo la morte del figlio ha creato anche una onlus, la Visconti Daniele ODV, con la quale "cerchiamo di dare una mano ai ragazzi che purtroppo incappano in problematiche del genere" - aggiunge Roberto. Confidarsi con la propria famiglia, ma se non si dovesse riuscire, aprirsi e raccontare

ad altre persone, come pure con la sua associazione alla quale "possono chiamare e confidare che dall'altra parte nessuno mai li giudicherà". Tutto è accaduto durante il lockdown a seguito del Covid-19.

"E' estremamente importante su Internet non sottovalutare mai la situazione, meglio avvicinarsi a noi quando si ha il dubbio di essere di fronte a una persona diversa da quella con cui magari stiamo chattando da giorni o da mesi" è il consiglio che offre la dr.ssa Cristina Bonucchi, psicologa della Polizia di Stato - servizio polizia postale - responsabile della Unità di Analisi del crimine informatico. Arrivare prima a volte salva le vite, individuare in tempo dei reati impedisce altri decessi, ma per farlo "abbiamo bisogno che la sicurezza online sia un concetto condiviso da tutti; anche i genitori devono osservare il comportamento dei propri figli, fare delle domande, essere curiosi rispetto a quello che gli sta succedendo" - continua la psicologa della Polizia di Stato.

"Ogni cambiamento repentino ci dice che qualcosa non sta andando nel verso giusto" - aggiunge la Bonucchi, non solo i giovani sono a rischio, ma anche gli adulti "perché il rischio online è un rischio che interessa un po' tutte le fasce d'età, nessuno è veramente esente dal rischio di credere a quello che gli

viene detto quando è collegato magari sui social network, su una messaggistica con qualcun altro".

Sulla rete quasi tutti possono nascondere le loro vere intenzioni, sottolinea la responsabile della Unità di Analisi del crimine informatico, ma "qualcuno potrebbe nascondere le cattive o cattivissime intenzioni".

E' fondamentale sottolineare che il web abbia grandissime potenzialità, ma tenere sempre ben presente che possiamo essere esposti a rischi.

Alcuni reati come il phishing (raggiri compiuti mediante l'inoltro di email), smishing (messaggio truffa tramite sms), vishing (vittima contattata telefonicamente e con l'utilizzo di un linguaggio persuasivo viene indotto a cedere le proprie credenziali), sono descritti nel manuale nel capitolo della dr.ssa Bonucchi.

"Ho deciso di scrivere questa prefazione perché è nato un rapporto molto profondo con la famiglia specialmente con Roberto, perché è riuscito a trasformare un dolore totale in qualcosa di positivo per la comunità e per gli altri, per me questo è fondamentale perché sta alla base anche del mio lavoro, il cercare di fare la differenza, di cambiare le cose" - racconta Alessandro Politi, giornalista d'inchiesta, giornalista Rai, precedentemente alle Iene a margine della conferenza.

Un invito a leggere il libro non solo per conoscere la storia di Daniele, ma "soprattutto per provare a capire quello che sta dietro, i pericoli che tutti quanti corrono ogni giorno andando sul web, non rendendosi conto che se da una parte il web potrebbe essere ed è una grande risorsa, dall'altra può essere un grande pericolo specialmente per i nostri giovani" - conclude il giornalista.

"Le truffe romantiche o truffe amorose sono una forma particolare di cyber-truffa, consiste in subdoli raggiri che attraverso Internet, colpiscono non solo il portafogli, ma anche la sfera emotiva delle vittime, sulle cui aspettative di affetto e sulle cui fragilità fanno leva gli autori del reato. Essa si configura come un processo che, attraverso la presenza continua e costante del truffatore nella vita del truffato, mira ad avere il controllo della mente della vittima per un fine

totalmente diverso da quello mostrato in apparenza. Il controllante instaura un rapporto di affetto con il controllato e lo riempie di attenzioni e lusinghe con lo scopo di diventare un punto centrale della sua esistenza" è ciò che si legge all'inizio del capito scritto dalla deputata del movimento 5 stelle Stefania Ascari, esponente della commissione giustizia, già membro della "Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare che accolgono minori alla Camera".

"Grazie ad un lavoro di squadra, di rete è nata una proposta di legge, una fattispecie di reato che possa punire le truffe romantiche. Abbiamo cercato di codificare quello che è il fenomeno criminale delle truffe romantiche, una fattispecie di reato inserito nell'articolo 640 sexies con una aggravamento se dal fatto deriva la morte della vittima e ovviamente non possibilità di benefici di legge fino ovviamente a un risarcimento totale e completo del danno" sono le parole della Ascari all'inizio dell'intervento alla Camera.

"Una modalità criminale di adescamento, con incremento del 118% dopo il covid-19, che parte con un love bombing, un bombardamento di amore, di attenzioni e in modo da carpire la fiducia e quindi i sentimenti; questo è il reato più doloroso perché tocca l'intimità della persona" fa presente la pentastellata durante la conferenza stampa.

"Un fenomeno criminale sommerso, ancora oggi poco conosciuto ed è per questo che oltre a questa importante codificazione c'è anche la proposta di istituire una commissione d'inchiesta sul fenomeno settario" - prosegue la Ascari.

"Un lavoro di ascolto e di rete, il caso di Daniele che si è tolto la vita a 24 anni" - fa presente la Ascari a margine della conferenza ed aggiunge che "è un fenomeno criminale, ossia le truffe romantiche, dove dietro si nasconde una rete di predatori che utilizzano un metodo criminale, quello del love bombing, le attenzioni, per poi arrivare a carpire la fiducia, il controllo, la sottomissione, la violenza economica, fisica, psicologica della vittima".

Un manuale, ritiene la parlamentare che deve essere letto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, per fare prevenzione e bisogna dare la possibilità agli studenti "di parlarsi, ascoltarsi, confrontarsi, un aspetto che ancora oggi non si verifica" - conclude la deputata.

Dagli dati Istat (istituto nazionale di statistica) - viene riportato nel libro - dell'anno 2020 sul fenomeno suicidario in Italia risulta siano accaduti 3748 suicidi, con dati riguardano una popolazione di 15 anni in su. 2945 maschi e 803 femmine. Distribuzione sul territorio: nord ovest 1119 suicidi, nord est 946, centro 711, sud 538, isole 372.

Il testo, grazie all'ausilio di differenti specialisti, pone all'attenzione del lettore la codifica del fenomeno analizzandolo a 360 gradi, una riflessione sul reato in oggetto che oggi miete vittime. Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce il suicidio come un grave problema di salute pubblica che coinvolge più di 703.000 persone all'anno.

Sabato 2 dicembre scatta il sorteggio dei gironi della competizione europea

Euro 2024: Azzurri in quarta fascia

A marzo l'Italia sarà impegnata in due amichevoli da definire

Con la conclusione delle European Qualifiers, si è completato il quadro delle Nazionali qualificate direttamente a UEFA EURO 2024, in programma in Germania dal 14 giugno al 14 luglio. Oltre ai padroni di casa, ammessi di diritto, hanno staccato il pass le prime classificate dei 10 gironi (Albania, Belgio, Danimarca, Francia, Inghilterra, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) e le 10 seconde (Austria, Croazia, Italia, Paesi Bassi, Rep. Ceca, Scozia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera), per un totale di 21 squadre. Le ultime 3 caselle saranno riempite al termine dei play off: 12 squadre divise in tre gironi, semifinale il 21 marzo e finale il 26 (il sorteggio è in programma domani a Nyon).

Per l'Italia, campione in carica, si tratta dell'undicesima partecipazione alla fase finale di un Europeo. Solo Germania (14) e Spagna (12) hanno fatto meglio nella storia del torneo, nel quale gli Azzurri vantano 2 trofei vinti nel 1968 e 2020 (come la Francia, anche qui solo Germania e Spagna meglio con 3) e 2 finali perse nel 2000 e 2012 (l'Unione Sovietica ne ha perse 3, 2 la Jugoslavia e la Germania).

Il sorteggio

Il sorteggio della Fase Finale di UEFA EURO 2024 si svolgerà alle ore 18 di sabato 2 dicembre ad Amburgo (*Hamburg's Elbphilharmonie*). Le 24 squadre saranno suddivise in quattro urne, in base al piazzamento e ai punti conseguiti nelle qualificazioni. La Germania padrona di casa è inserita nella prima urna, quella delle teste di serie sostanzialmente (con posizione già assegnata, A1), insieme alle 5 migliori prime delle qualificazioni. Nella seconda urna le altre 5 prime classificate e la migliore seconda (Austria, 19 punti). A seguire l'urna 3 con altre 6 seconde e l'urna 4, con le tre seconde che hanno il punteggio più basso, tra le quali l'Italia, e le tre qualificate dai play off.

In base all'esito del sorteggio, sarà definito anche il quartier generale degli Azzurri in Germania: hotel e centro di allenamento, oltre a 'Casa Azzurri', il luogo di incontro dei tifosi italiani, degli ospiti delle aziende partner e dei

Le quattro urne

- 1: Germania, Francia, Portogallo, Inghilterra, Belgio, Spagna
- 2: Danimarca, Turchia, Ungheria, Albania, Romania, Austria
- 3: Scozia, Paesi Bassi, Croazia, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia
- 4: ITALIA, Serbia, Svizzera, Play off (3)



media al seguito della Nazionale. Il 2 dicembre ad Amburgo si svolgeranno anche due workshop su EURO 2024 dedicati a media e organizzazione nei quali si parlerà di media operations, accrediti, team base camp e delle prossime site visit.

Le prossime tappe degli Azzurri

La Nazionale avrà l'occasione di disputare due amichevoli a marzo, in fase di definizione, poi il gruppo si ritroverà tra fine maggio e inizio giugno, una volta conclusa l'attività dei club, a livello nazionale (15 maggio Finale Coppa Italia, 26 maggio ultima giornata Serie A) e internazionale (le finali di Europa League, Conference

League e Champions League si svolgeranno il 22, il 29 maggio e il 1° giugno). In attesa di sapere se ci saranno squadre italiane nelle finali europee, al momento tra la fine della Serie A e l'inizio dell'Europeo ci sono 19 giorni, tra i quali vanno inseriti il periodo obbligatorio di riposo per i calciatori, il ritiro in Italia con due amichevoli in programma e la partenza per la Germania. Si tratta di un periodo analogo a quello dell'ultimo Europeo 2020 (la A finì il 23 maggio, l'Italia esordì nella gara inaugurale l'11 giugno, per un totale di 19 giorni) e lontanissimo da quelli previsti fino agli anni '90: il record spetta alla preparazione prima di Usa '94, quando tra la fine del

campionato (1° maggio) e la prima gara degli Azzurri (Italia-Irlanda, 18 giugno a New York) passarono 48 giorni. Entro 7 giorni dal kick off del torneo (7 giugno) dovrà essere ufficializzata la lista dei 23 calciatori selezionati.

Sedi e date di Euro 2024

L'Europeo 2024 inizierà il 14 giugno, con la gara inaugurale alla Football Arena di Monaco di Baviera, che vedrà giocare la Germania padrona di casa; in campo il pallone ufficiale sarà Fussballliebe (adidas), a bordo campo la mascotte Albärt.

Sono 11 le città sede di gara: Berlino (Olympiastadion / 70.000 posti, sede della finale); Colonia (Cologne Stadium / 47.000); Dortmund (BVB Stadion Dortmund / 66.000); D u s s e l d o r f

(Dusseldorf Arena / 47.000); Francoforte (Frankfurt Arena / 46.000); Gelsenkirchen (Arena AufSchalke / 50.000); Amburgo (Volksparkstadion Hamburg / 50.000); Lipsia (Leipzig Stadium / 42.000); Monaco di Baviera (Munich Football Arena / 67.000, sede della gara inaugurale); Stoccarda (Stuttgart Arena / 54.000).

Le gare dei sei gironi si svolgeranno in un numero variabile di sedi (da 4 a 6, ma solo 2 per il gruppo della Germania), geograficamente suddivise tra area centro sud e centro nord. Nel dettaglio: il girone A è quello con gli spostamenti più ridotti, per numero e distanza, perché si svolgerà tra Colonia e Stoccarda (2 città del centro

Sud, in un raggio di circa 360 Km), più la gara inaugurale con la Germania in campo a Monaco di Baviera, la sede più meridionale del torneo. Più ampie invece le aree nelle quali si svolgeranno gli altri gironi: i gruppi B, D, F saranno concentrati nelle città del Centro-Nord (Amburgo, Berlino, Dortmund, Dusseldorf, Lipsia, Gelsenkirchen) e saranno 6 sedi diverse per le gare del B, 5 per quelle del D, 4 per quelle dell'F. I gruppi C e E saranno impegnati, invece, in 5 sedi del centro sud (Francoforte, Colonia, Monaco, Stoccarda, più Gelsenkirchen il C e Dusseldorf l'E).

La suddivisione completa

Girone A

Colonia e Stoccarda (+gara inaugurale Monaco di Baviera)

Girone B

Amburgo, Berlino, Dortmund, Dusseldorf, Gelsenkirchen, Lipsia

Girone C

Colonia, Francoforte, Gelsenkirchen, Monaco di Baviera, Stoccarda

Girone D

Amburgo, Berlino, Dortmund, Dusseldorf, Lipsia

Girone E

Colonia, Dusseldorf, Francoforte, Monaco, Stoccarda

Girone F

Amburgo, Dortmund, Gelsenkirchen, Lipsia

Dal 14 al 26 giugno si svolgerà la prima fase del torneo: le prime due classificate e le 4 migliori terze accederanno agli ottavi (due al giorno tra il 29 giugno e il 2 luglio), poi le sfide decisive con i quarti (5 e 6 luglio, 2 al giorno), le semifinali (9 e 10 luglio, una al giorno) e la finale (14 luglio).

"Orgoglioso di essere nella Walk of Fame"

Cannavaro sulla Via dei Campioni



C'è un nuovo campione del mondo nella Walk of Fame dello sport italiano. Il nome sull'ultima targa scoperta sul leggendario suolo del Foro Italico è quello di Fabio Cannavaro. Ex difensore di Napoli, Parma, Inter, Juventus, Real Madrid ed Al-Ahli, il centrale napoletano è stato capitano e leader della Nazionale, con cui ha vinto da protagonista il Mondiale del 2006 in Germania. Quell'indimenticabile trionfo gli ha permesso anche di conquistare un altro importante riconoscimento che lo pone nel gotha dello sport, il Pallone d'Oro. Cannavaro è l'ultimo italiano nonché l'ultimo difensore ad aver ricevuto il premio istituito nel 1956 dalla rivista sportiva francese France Football, che nel proprio albo d'oro vanta la maggior parte delle migliori stelle del secolo scorso e di quello corrente.

A quest'ultima cerimonia della Wak of Fame, che fa seguito a quella dello scorso 26 ottobre, hanno partecipato il Presidente del CONI Giovanni Malagò ed il Segretario Generale Carlo Mornati.

"Fabio non ha bisogno di presentazioni - le parole di Giovanni Malagò -. Campione del Mondo, Pallone d'Oro: è il rappresentante di qualcosa che ci ha reso orgogliosi. Il calcio italiano ha avuto tanti campioni, ma pochi sono entrati nella Walk of Fame. È una scelta fatta dalla Commissione Atleti: qui ci sono sportivi che rappresentano gli sportivi per l'eternità. Questa mattonella consacra Cannavaro tra i grandi dello sport del nostro Paese".

Visibilmente emozionato l'ex pilastro della Nazionale: *"Grazie. Provo una grandissima emozione. Essere qui a rappresentare lo sport italiano è una soddisfazione immensa per me, è il frutto di una carriera coronata con il titolo Mondiale, per il quale ringrazierò sempre i miei compagni. Sono orgoglioso".*

Fonte agc

Foto di Pagliaricci CONI

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

LA VOCE TELEVISIONE

SEGUICI SU

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Nello spazio Field di Palazzo Brancaccio in esposizione 18 opere dell'artista Franco Farina

“Gli occhi della terra” monito all’umanità

Un urlo che si alza dall'anima della terra straziata dal consumismo sfrenato, un monito all'umanità, un invito alla riflessione rivolto soprattutto alla nuova generazione. È quanto si prefigge la mostra “Gli occhi della terra” dell'artista Franco Farina - allestita e curata da Craving Art di Alessia Dei nello spazio Field di Palazzo Brancaccio a Roma - aperta al pubblico (ingresso gratuito) dal 1 dicembre al 1 marzo 2024, dal martedì al sabato, dalle 19 alle 23. Artista visionario Franco Farina si fa

artefice di questo messaggio attraverso materiali di scarto, vecchie lamiere e contenitori dimenticati, che la sua arte trasforma in carne e spirito, in “materiale pittorico”. Dalle pareti della grande sala di Palazzo Brancaccio, pensata come una grande piazza, si affacciano 18 opere che rappresentano personaggi comuni e santi i cui grandi occhi ci scrutano e ci sfidano implorandoci attenzione. Sono tutti rivolti verso la scena centrale dove due sculture a grandezza naturale, poste l'una di fronte all'altra a

braccia aperte dialogano tra loro: Francesco, il Santo del Cantico delle Creature che ha guardato alla terra come alla madre che nutre e che si prende cura di tutti gli esseri viventi, e Persefone dea del sottosuolo, visibilmente furente. Francesco esprime compassione come se ci invitasse alla custodia amorevole della nostra casa comune; Persefone, invece, sprigiona una furiadisperata: le sue mani artigliate materializzano un grido che è monito. Le figure intorno, con i loro grandi

occhi, si sentono coinvolte in questo dialogo cosce che c'è in gioco il loro destino e che possono cambiarlo. Assistono alla scena anche “La Donna Blu” dalla finestra del suo chiosco, “I Coniugi” dal loro letto, le “Braccia di Mare” mentre annaspiano lottando per sopravvivere chiedendoci di ascoltare il loro lamento; “La Ragazza” e “La Watussa” che hanno in mano simboli di speranza e la schiera dei santi consci del loro potenziale di salvezza. Tutte queste figure sono sopraffatte dall'in-

soddisfazione e dal desiderio di cambiamento, sono esseri incompresi, esclusi, ma in loro c'è una forza interiore che nasce dal dissenso. I lorogranti occhi spalancati sono gli stessi che dal fondo della sala ci scrutano e vigilano su tutti noi in richiestamuta di aiuto e di partecipazione, sono gli occhi della terra stessa. “La mostra è un atto di contestazione, un grido di protesta in faccia all'indifferenza che permea il nostro mondo - commenta Franco Farina - ma è anche un invito a vedere, comprendere e agire”.

Oggi in tv

Domenica 26 novembre

Rai 1

06:00 - A Sua immagine

06:30 - UnoMattina in famiglia

07:00 - Tg1

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:35 - Tg1 L.I.S.

09:40 - A Sua immagine - Speciale giornata mondiale dei poveri

09:50 - Santa Messa Papa Francesco giornata mondiale dei poveri

11:20 - A Sua immagine - Speciale giornata mondiale dei poveri

12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro

12:20 - Linea Verde

13:30 - Tg1

14:00 - Domenica In

17:15 - Tg1

17:20 - Da noi... a ruota libera

18:45 - Reazione a catena

20:00 - Tg1

20:35 - Affari tuoi

21:25 - Lea - I nostri figli 2

23:25 - Tg1 Sera

23:30 - Speciale Tg1

00:40 - Che tempo fa

00:45 - Applausi

01:45 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg2 Storie - I racconti della settimana

07:40 - Tg2 Mizar

08:05 - Tg2 Cinematinee

08:10 - Tg2 Achab Libri

08:20 - Tg2 Dossier

09:05 - Il meglio di Radio2 Happy Family

11:00 - Rai Tg Sport Giorno

11:15 - Sci Alpino Coppa del Mondo Zermatt Cervinia Discesa Libera F

13:00 - Tg2 Giorno

13:30 - Tg2 Motori

13:55 - Meteo 2

14:00 - Paesi che vai

15:00 - Origini

15:55 - Rai Sport Live

16:00 - Calcio Femminile, Serie A - 8a giornata: Juventus-Inter

17:00 - Tennis, ATP Finals Torino 2023 - Finale

18:00 - Tg2 L.I.S.

19:45 - NCIS New Orleans

23:30 - La Domenica Sportiva

01:05 - Meteo 2

01:10 - Appuntamento al cinema

01:15 - Rai - News24

Rai 3

06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

07:00 - Protestantesimo

07:30 - Sulla via di Damasco

08:00 - Agora' Weekend

09:00 - Mi manda Rai - Tre

10:15 - O anche no

10:45 - Timeline

11:05 - Tgr Est - Ovest

11:25 - Tgr Region - Europa

12:00 - Tg3

12:20 - Meteo 3

12:25 - Tgr Mediterraneo

12:55 - Tg3 L.I.S.

13:00 - Timeline Remix

14:00 - Tg Regione

14:15 - Tg3

14:30 - In mezz'ora

16:30 - Rebus

17:15 - Kilimangiaro

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Chesara'...

20:55 - Report

23:15 - Fame d'amore

00:00 - Tg3 Mondo

00:25 - Meteo 3

00:30 - In mezz'ora

02:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - IERI E OGGI IN TV

06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA

06:45 - STASERA ITALIA WEEKEND

07:40 - SUPER PARTES

08:20 - PADRI E FIGLI - 12

10:00 - CASA VIANELLO XIII - PANNI SPORCHI E SPORCHI AFFARI

10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

11:52 - GRANDE FRATELLO

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:26 - COLOMBO - L'OMICIDIO DEL PROFESSORE

14:10 - SAFARI EXPRESS - 1 PARTE

14:48 - TGCOM24 BREAKING NEWS

14:50 - METEO.IT

14:54 - SAFARI EXPRESS - 2 PARTE

16:21 - I 4 FIGLI DI KATIE ELDER - 1 PARTE

16:59 - TGCOM24 BREAKING NEWS

17:01 - METEO.IT

17:05 - I 4 FIGLI DI KATIE ELDER - 2 PARTE

18:55 - GRANDE FRATELLO

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 114 - PARTE 3 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND

21:20 - ZONA BIANCA

00:54 - L'UOMO NEL MIRINO - 1 PARTE

01:52 - TGCOM24 BREAKING NEWS

01:54 - METEO.IT

01:58 - L'UOMO NEL MIRINO - 2 PARTE

02:58 - CIAK SPECIALE

03:01 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE

03:21 - LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA

04:55 - ANNO DOMINI - 6

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT

08:45 - I VIAGGI DEL CUORE

10:00 - SANTA MESSA

10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE

12:00 - MELAVERDE

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - L'ARCA DI NOE'

14:00 - AMICI

16:30 - VERISSIMO

18:45 - CADUTA LIBERA STORY

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:20 - RIASSUNTO - TERRAAMARA

21:21 - TERRAAMARA III - 296 - 1aTV

00:20 - TG5 - NOTTE

00:54 - METEO.IT

00:55 - PAPERISSIMA SPRINT

01:22 - CIAK SPECIALE - LA GUERRA DEI NONNI

01:25 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL PRIMO VERO AMORE - I PARTE

02:50 - SOAP

6

06:55 - TOM & JERRY - TOM E JERRY AL BOWLING

07:06 - SCOOPY-DOO! ABRACADABRA-DOO

08:30 - FRIENDS - IO LO SO CHE TU SAI CHE IO LO SO

09:30 - WILL & GRACE - GLI AFFARI SONO AFFARI

10:25 - BIG BANG THEORY - LA TOPOLOGIA DEL SOSPENSORIO

11:45 - DRIVE UP

12:17 - GRANDE FRATELLO

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - XXL

14:00 - E-PLANET

14:31 - BATMAN FOREVER - 1 PARTE

15:27 - TGCOM24 BREAKING NEWS

15:30 - METEO.IT

15:33 - BATMAN FOREVER - 2 PARTE

17:15 - MAGNUM P.I. - UN FUOCO NELLE CENERI

18:16 - GRANDE FRATELLO

18:21 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:25 - C.S.I. MIAMI - ABUSO DI POTERE

20:25 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SCAMBIO D'IDENTITA'

21:15 - HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE - 1 PARTE

22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS

22:53 - METEO.IT

22:56 - HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE - 2 PARTE

00:00 - PRESSING

01:55 - E-PLANET

02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

02:57 - LUCIGNOLO

04:25 - FACCIA DI PICASSO

05:55 - GROWN-ISH

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27, 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Si avvicina l'appuntamento con la 66esima edizione. Su Rai1 dall'1 al 3 dicembre

Tutto pronto per lo Zecchino d'Oro

Presentano Benvenega e Dianetti, Carlo Conti condurrà la finale

E' sempre più vicina la 66a edizione dello Zecchino d'Oro, che andrà in diretta su Rai1 venerdì 1 e sabato 2 dicembre, dalle ore 17.00 alle ore 18.40, e domenica 3 dicembre, dalle ore 17.20 alle ore 20.00. La finale del 3 dicembre, che decreterà il brano vincitore, sarà come di consueto condotta dal Direttore Artistico dello Zecchino d'Oro Carlo Conti, mentre l'1 e il 2 dicembre presenterà per la prima volta la coppia formata dai due amatissimi attori e volti del web Carolina Benvenega e Andrea Dianetti. L'edizione 2023 dello Zecchino d'Oro è intitolata "La musica può" e vuole celebrare tutto quello che la musica ha generato in più di 60 anni di vita. La musica può divertire e educare: generazioni di bambini e bambine insieme alle loro famiglie hanno condiviso l'allegria e la spensieratezza che le canzoni e i piccoli artisti portano nelle loro case, hanno imparato valori preziosi come la solidarietà, l'accoglienza, l'amore per la terra e per i fratelli e le sorelle. La musica può diventare pane e offrire sostegno alle persone più fragili: anche quest'anno lo Zecchino d'Oro sostiene Operazione Pane e le mense francescane in Italia e nel mondo tramite il numero solidale 45538. Basta inviare un sms da cellulare o telefonare da rete fissa per aiutare mamme, papà e bambini e donare un pasto a chi è in difficoltà.

L'album "Zecchino d'Oro 66a Edizione", composto dalle 14 nuove canzoni in gara nell'edizione di quest'anno (distribuito da Sony Music Italia), è disponibile dal 2 ottobre in digitale e su tutte le piattaforme streaming (<https://smi.lnk.to/zecchinodoro66>). Tra i 35 autori che firmano le tracce ci sono sia esperti di canzoni per bambini sia grande artisti come Maurizio Fabrizio, Gianfranco Fasano, Max Gazzè, Loredana Bertè, Matteo Bocelli, Paolo Vallesi, Piero Romitelli, Lorenzo Baglioni e tanti altri. Ad interpretare i brani in gara, anche quest'anno dal vivo, 17 piccoli cantanti accompagnati dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Sabrina Simoni, che si esibiranno durante la trasmissione televisiva in diretta dall'1 al 3 dicembre su Rai1 sotto la direzione artistica di



Carlo Conti. I bambini, di età compresa tra i 5 e i 10 anni, provengono da 8 diverse regioni (per la prima volta nella storia dello Zecchino d'Oro c'è anche la Valle D'Aosta) e da 3 Paesi esteri, Grecia, Bulgaria e Albania.

Arrivano così a un totale di 1.101 i bimbi che hanno partecipato come interpreti dal 1959 ad oggi. Il mondo Zecchino d'Oro si propone di continuare a parlare alle famiglie, ai bambini e alle bambine, con linguaggi e contenuti che possano sempre ispirare, educare e intrattenere. La community di Zecchino d'Oro, dunque, si allarga e arriva il canale ufficiale TikTok, avviato in collaborazione con Magneto, la TikTok Agency del gruppo di comunicazione integrata Next14. Un nuovo modo per

coinvolgere tutte le generazioni con i protagonisti del mondo Zecchino d'Oro: Nunù e due nuovi creator, Mimi e Nartico. Un ulteriore tassello che si aggiunge a tutti i progetti web di Zecchino d'Oro, dopo l'avvio del canale dedicato su Amazon Prime. Tante iniziative, senza dimenticare il tradizionale percorso legato alla gara con la ricerca delle canzoni e i casting che registrano decine di tappe in tutta Italia: è già ripartita la ricerca dei solisti per l'edizione 2024.

La musica dello Zecchino d'Oro si conferma anche quest'anno un mezzo unico per comunicare e declinare tramite il linguaggio dell'infanzia temi legati all'attualità che coinvolgono tutti, non solo i più piccoli.

I testi delle canzoni racconta-

no dall'importanza di abbattere muri e confini alle tematiche ambientali, dal rapporto con il futuro all'importanza e al significato della pace, dalla ricchezza che vive nelle diversità alla musica che riesce a veicolare valori fondamentali per la società come l'incontro e il dialogo. Ecco titoli e autori dei 14 brani in gara e i nomi dei bambini che le cantano: Ci Pensa Mamma (Musica: Gerardo Pulli, Piero Romitelli, Edoardo Castroni, Edoardo Ruzzi - Testo: Piero Romitelli, Gerardo Pulli, Edoardo Castroni, Edoardo Ruzzi) cantata da Greta, 9 anni, di Genova; Ballano (Musica: Carmine Spera e Antonio Buldini - Testo: Carmine Spera e Antonio Buldini) cantata da Matilda, 9 anni, di Fiumefreddo Di Sicilia (Catania); Non Ci Cascheremo Mai (Musica: Max Gazzè e Francesco De Benedittis - Testo: Francesco De Benedittis - Francesco Gazzè) cantata da Salvatore, 9 anni, di Napoli; I Numeri (Musica: Maurizio Fabrizio - Testo: Katia Astarita) cantata da Delia, 10 anni, di Bova Marina (Reggio Calabria); La Casa Stregata (Musica: Valerio Baggio - Testo: Mario Gardini) cantata da Gaia, 5 anni, di Capodrise (Caserta) e da Claudia, 9 anni, di Bari; Le Dita Nel Naso (Musica: Pierpaolo Guerrini e Matteo Bocelli - Testo: Pierpaolo Guerrini e Enrico Rosteni) cantata da Viola Marie, 8 anni, di Zoagli (Genova); La Frutta e La

Verdura (Musica: Paolo Vallesi e Giulia Mutti - Testo: Giulia Mutti) cantata da Ginevra, 6 anni, di Roma; Ci Ci Ci Co Co (Musica: Michele Paulicelli e Marco Iardella - Testo: Michele Paulicelli - Marco Iardella) cantata da Martina, 8 anni, di Roma; Puz Puz Puzzola (Musica: Lorenzo Baglioni e Michele Baglioni - Testo: Lorenzo Baglioni e Michele Baglioni) cantata da Celine, 5 anni, di Excenex (Aosta); Mister Spazzolino (Musica: Valentina Ambrosio - Testo: Valentina Ambrosio) cantata da Valentina Maria, 9 anni, Santo Stefano Magra (La Spezia); Zitto e Mosca! (Musica: Giuseppe De Rosa - Testo: Flavio Careddu e Irene Menna) cantata da Edoardo, 10 anni, di Chiaravalle (Ancona); Ci Vorrebbe Un Ventaglio (Musica: Gianluca Buresta e Giorgio Iommi - Testo: Emilio Di Stefano) cantata da Aurora, 9 anni, Civitanova Marche (Macerata); Ciao Europa (Musica: Lodovico Saccol - Testo: Arcangelo Crovella e Lodovico Saccol) cantata da Eliza, 8 anni, di Scutari (Albania) in trio con Dariya, 10 anni, di Varna (Bulgaria) e Alexandros, 6 anni, di Galatsi (Grecia) e Rosso (Musica: Gianfranco Fasano - Testo: Loredana Bertè) cantata da Michael, 9 anni, Orta Di Atella (Napoli). Queste canzoni arricchiscono ulteriormente il repertorio da record dello Zecchino d'Oro - 832 canzoni in totale - amato a tal punto da superare sul canale YouTube 2 milioni 222 mila iscritti e 2 miliardi 237 milioni di visualizzazioni totali e da raggiungere su Spotify oltre 80 milioni di stream e più di 20 milioni di ascoltatori.

Il fascino del Sol Levante nel volume PaniniComics

Un "Manga" per scoprire la città di Tokyo

Panini Comics porta i lettori in Giappone! Un indimenticabile viaggio di sola andata con Tokyo - La guida Manga, già disponibile in fumetteria, libreria e su Panini.it. Un volume che unisce inedite storie a fumetti e pagine ricche di informazioni in una guida unica nel suo genere. Per scoprire la capitale giapponese, trenta capitoli con tanti consigli pratici, mappe, indirizzi e suggerimenti da non perdere. La guida Manga contiene oltre 800 immagini, 150 posti da esplorare e pagine manga da leggere, proprio come si fa con le serie più amate, con lettura all'orientale. Sedici mangaka, otto donne e otto uomini, tutti giapponesi, hanno messo il loro talento di narratori al servizio di questo progetto senza precedenti, per riscoprire l'essenza di una delle città più affascinanti. Questa guida porterà il lettore alla scoperta di Tokyo, non solo nei suoi cenni storici, ma anche nelle curiosità che rendono ogni viaggio speciale, come i migliori posti da visitare, i monumenti e le curiosità meno conosciute.

"Rosa Selvatica" per il duo AlberiNoi

Disponibile dallo scorso venerdì 17 il nuovo brano "Rosa Selvatica" del duo AlberiNoi e distribuito da Artist First. Il singolo arriva dopo l'ottimo riscontro online e in radio dei primi due brani "Libera", "pellicani" e "KM".

"Rosa Selvatica" è il nuovo singolo del duo AlberiNoi nato a Parma, quarta tappa di un viaggio iniziato con i brani "Libera", "pellicani", "KM" e che esplora la natura umana, così semplice ma allo stesso tempo intricata. "Rosa Selvatica" parla d'amore con semplicità di un tempo: ostacoli da affrontare insieme, fiori da piantare appena terminata la tempesta. Raccoglie la purezza dell'amore e la racchiude tutta in un brano, in stile sanremese, con l'intento di riportare protagonista l'intimità pura così com'è. "Rosa Selvatica" - racconta il duo - è una canzone d'amore. Nulla di più. Di amore vero, che è raro, ma per fortuna esiste e spesso ci salva. Di perdono, per i tanti passi falsi che sifanno in un cammino lungo. Di comprensione, perché gli sbagli possono essere capiti, accettati e soprattutto compensati, senza nemmeno dover per forza passare tramite le scuse. Di disponibilità, per la voglia di esserci sempre per l'altro. Di rispetto e fiducia, di silenzi e di sguardi, di emozioni e di paure, 'Rosa Selvatica' è una canzone scritta di getto, con la consapevolezza che la primavera prima o poi tornerà".

Il nuovo singolo della cantautrice anticipa l'uscita di "Think Later"

Arriva "exes" di Tate McRae

È disponibile in digitale "exes", il nuovo brano della cantautrice multi-platino Tate McRae. Online il videoclip, diretto da Aerin Moreno (Dove Cameron, Madison Beer) e coreografato da Sean Bankhead (Cardi B, Lil NasX). "exes" ha debuttato nella Top 50 globale di Spotify, è stato scritto e prodotto dai noti Ryan Tedder (Taylor Swift, Beyoncé) e Tyler Spry (OneRepublic, Anitta), ed è arricchito da synth esplosivi e dalla voce dinamica dell'artista. "Abbiamo scritto 'exes' l'ultimo giorno del processo di realizzazione dell'album - dichiara McRae - È stato un po' come l'ultimo sfogo che Ryan Tedder ed io abbiamo scritto letteralmente in 30 minuti.

Parladei miei difetti in una relazione e di alcune delle mie tendenze auto-sabotanti. Il video musicale è stato pazzesco da girare: poter ballare così tanto con ragazze così incredibili è stato un sogno". Prodotto da Ryan Tedder (Taylor Swift, Beyoncé), "Think Later" è un album dalle forti sonorità pop. Dimostrando ancora una volta il suo talento vocale e la sua evoluzione come cantautrice, in questo nuovo lavoro Tate McRae esplora tematiche legate all'innamoramento e alle emozioni che ne derivano. "Think Later" include il nuovo singolo "greedy", che sancisce una nuova svolta nella carriera musicale di Tate: scritto e prodotto da alcuni degli hitmaker più famo-

si come Ryan Tedder (Taylor Swift, Beyoncé), Amy Allen (Harry Styles, Justin Bieber) e Jasper Harris (Doja Cat, Post Malone), mette in risalto le straordinarie doti vocali dell'artista e ne mostra il lato più grintoso. Il brano ad oggi vanta oltre 400 milioni di stream, oltre 1,5 milioni di video su TikTok, ha raggiunto la #1 delle classifiche globali di Spotify e Shazam, la #1 dell'Airplay radio europeo, la #3 della Global Chart di Billboard, e la Top 50 dell'Airplay radio italiano. Il prossimo anno Tate McRae intraprenderà il suo primo tour mondiale e toccherà l'Italia con un concerto imperdibile il 16 maggio 2024 al Fabrique di Milano.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185